

Codice A1420B

D.D. 29 dicembre 2022, n. 2696

PR FSE+ 21-27 - Priorità III Obiettivo Specifico K. Affidamento al CSI Piemonte delle attività di realizzazione di software applicativo per l'attuazione della misura "Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all'acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliari". Approvazione della PTE "SAN_7_02 Intervento n. 4 - Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione



ATTO DD 2696/A1420B/2022

DEL 29/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1420B - Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: PR FSE+ 21-27 - Priorità III Obiettivo Specifico K. Affidamento al CSI Piemonte delle attività di realizzazione di software applicativo per l'attuazione della misura "Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all'acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliari". Approvazione della PTE "SAN_7_02 Intervento n. 4 – Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria, Scheda 4.2 - Buono domiciliarità" e schema di disciplinare di incarico. Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno 2023: accertamenti di complessivi euro 416.361,89 sui capitoli di entrata europeo 28607 e statale 21638, annualità 2023; contestuali impegni di spesa con movimenti delegati di euro 507.758,41 sui capitoli di spesa europeo, statale e regionale 124172, 124174, 124176, annualità 2023. CUP J61H22000170009

Premesso che:

- con la L.R. 15 marzo 1978 n. 13 la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte", di cui l'art. 4, 1° comma, demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore informatico;
- con la deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29/12/2021 è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (Rep. n. 51/2022 del 7 febbraio 2022). Detta Convenzione, rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e Regione in tema di affidamenti diretti;

Considerato che, con nota prot. n. 4842 del 07/05/2022, il Settore Sistema Informativo regionale ha comunicato che, nelle more dell'approvazione dei documenti tecnici previsti nella vigente

Convenzione, l'affidamento dei servizi potrà essere effettuato facendo riferimento alle procedure già previste dalla precedente Convenzione;

Dato atto che:

- con la citata DGR n. 21-4474 del 29/12/2021, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, che le Direzioni regionali e le loro articolazioni settoriali diano attuazione alla convenzione, mediante atti di affidamento diretto al CSI, e relativi impegni di spesa, in coerenza con la programmazione pluriennale regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alle Direzioni stesse;
- a norma dell'art. 5 della convenzione succitata, "Modalità di definizione", il CSI predispone le Proposte Tecniche Economiche (PTE) nelle quali vengono descritti, dimensionati e valorizzati i servizi di progettazione, sviluppo e comunque tutti i servizi a carattere non continuativo, necessari a soddisfare le esigenze espresse nell'ambito della programmazione regionale, a livello di iniziativa, articolata per interventi;
- l'art. 6 "Modalità di proposizione, stima dei costi e affidamento delle attività" stabilisce che l'affidamento al CSI potrà avvenire previa verifica da parte di Regione che le condizioni offerte siano complessivamente congrue, a parità di servizi offerti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip. S.p.A. o da Centrali di Committenza;
- gli affidamenti formali sono motivati ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., mediante apposito parere di congruità della struttura regionale competente all'emanazione del provvedimento di affidamento. Il parere viene condiviso con il Settore Sistema Informativo regionale per ciò che concerne gli aspetti inerenti la coerenza tecnica delle proposte formulate dal CSI, rispetto all'architettura del sistema informativo regionale stesso, anche attraverso l'analisi dei costi esposti da CSI e i prezzi di mercato. Tale confronto deve giustificare l'adozione della soluzione "in house" in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di ottimale impiego di risorse pubbliche;
- l'affidamento delle attività previste nelle PTE avviene con determinazione dirigenziale di approvazione e relativa assunzione di impegno di spesa alla quale viene allegato apposito disciplinare di incarico.

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Regime speciale degli affidamenti in house*", è istituito presso l'ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Delibera n. 161 del 19/02/2020 ha iscritto la Regione Piemonte, nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte;

- tale iscrizione costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house ai sensi del punto 9.2 delle linee guida n.7 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Vista la D.G.R. n. 27-6320 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato l'Atto di indirizzo

“Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all’acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliari”;

Preso atto che tale misura prevede l’erogazione di un contributo a copertura delle spese sostenute per l’accudimento di persone in situazioni di fragilità economica e sociale e con limitazioni all’autonomia e che, per la raccolta delle domande da parte dei cittadini aventi diritto, occorre procedere con la realizzazione di un apposito sistema informativo;

Vista, pertanto, la richiesta di presentazione di apposita Proposta Tecnico Economica (PTE) in merito indirizzata a CSI Piemonte (nota prot. n. 39407 del 21.10.2022);

Preso atto che il CSI Piemonte, sulla base delle esigenze espresse in merito dalla Direzione, ha predisposto e trasmesso con PEC prot. n. 20177 del 26.10.2022 la Proposta Tecnico Economica (PTE) per la realizzazione di software applicativo per l’attuazione della misura *“Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all’acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliari”*, allegata alla presente Determinazione (All. 1);

Rilevato che l’attività di implementazione della procedura informatica determina un costo complessivamente quantificato in Euro 507.758,41 (somma da considerarsi esente IVA, in virtù della *“Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”*, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 - Rep. n. 51/2022 del 7 febbraio 2022, approvata con D.G.R. n. 21-4474 del 29/12/2021);

Visto il report di sintesi attestante la congruità tecnico economica redatto dal Settore Sistemi informativi della Regione e firmato digitalmente dal responsabile, dott. G. Consol, in data 26.10.2022, quindi posto agli atti del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale;

Ritenuto, pertanto, di:

1) approvare la PTE per la realizzazione di software applicativo per l’attuazione della misura *“Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all’acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliari”* (all. 1) e lo schema di Disciplinare di incarico riportante gli oneri in capo alle parti connessi alla realizzazione della PTE citata (All. 2), entrambi allegati alla presente determinazione;

2) accertare sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023 nei confronti del Ministero dell’Economia e Finanze (cod. versante 84657):

- euro 203.103,36 sul capitolo di entrata europeo 28607 (codice Progetto 2022/96) ;
- euro 213.258,53 sul capitolo di entrata statale 21638 (codice Progetto 2022/97).

3) impegnare con movimenti delegati registrati dai referenti contabili della Direzione Istruzione formazione e lavoro (A1500A) a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. /P.I.01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di Euro 507.758,41 con la seguente articolazione:

- capitolo di spesa europeo 124172 euro 203.103,36 (40%) (vincolo accertamento 2023 assunto sul capitolo 28607 con il presente atto - cod. progetto 2022/96);
- capitolo di spesa statale 124174 euro 213.258,53 (42%)(vincolo accertamento 2023 assunto sul capitolo 21638 con il presente atto - cod. progetto 2022/97);
- capitolo di spesa regionale 124176 euro 91.396,52 (18%).

4) affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla realizzazione della succitata PTE.

Acquisito agli atti della Direzione il documento unico di regolarità contributiva (DURC) con scadenza il 01.02.2023;

Dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011;

Accertato che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti e delle relative assegnazioni di bilancio finanziario 2022-2024;

Accertato inoltre che la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Dato atto che gli accertamenti richiesti non sono già stati assunti con precedenti provvedimenti;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6 comma 2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- art. 192 del d.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13 aprile 2000", come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- D.G.R. n. 1-3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, tra i quali il Csi Piemonte;
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023;
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- nota prot. n. 8711/2022 del 07.02.2022 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA;
- L.R. n. 6 del 29/04/2022, "Bilancio di previsione Finanziario 2022-2024";
- D.G.R. 1 - 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- L.R. n. 13 del 2 agosto 2022 " Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024";
- D.G.R. n. 73 - 5527 del 3 agosto 2022 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- D.G.R. n. 4 - 5458 del 3 agosto 2022 Regolamento (UE) n. 1060/2021. Recepimento del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18 luglio 2022.;

determina

1) di approvare, a seguito di quanto espresso nelle premesse, la Proposta Tecnico Economica (PTE) per la realizzazione di software applicativo per l'attuazione della misura *"Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all'acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliari"*, allegata alla presente determinazione a farne parte integrante (All. 1);

2) di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato e parte integrante del presente provvedimento, per l'affidamento in favore di CSI Piemonte dell'intervento previsto nella PTE di iniziativa *"SAN_7_02 Intervento n. 4 -Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria, Scheda 4.2 - Buono domiciliarità"* (All. 2);

3) di affidare al CSI-Piemonte, mediante soluzione in house providing, l'incarico relativo alla realizzazione della PTE citata per un totale di Euro 507.758,41;

4) di accertare sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2023 nei confronti del Ministero dell'Economia e Finanze (cod. versante 84657):

- euro 203.103,36 sul capitolo di entrata europeo 28607 (codice Progetto 2022/96);

- euro 213.258,53 sul capitolo di entrata statale 21638 (codice Progetto 2022/97) .

5) di impegnare con movimenti delegati registrati dai referenti contabili della Direzione Istruzione formazione e lavoro (A1500A) a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. /P.I.01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di Euro 507.758,41 con la seguente articolazione:

- capitolo di spesa europeo 124172 euro 203.103,36 (40%) (vincolo accertamento 2023 assunto sul capitolo 28607 con il presente atto - cod. progetto 2022/96);

- capitolo di spesa statale 124174 euro 213.258,53 (42%)(vincolo accertamento 2023 assunto sul capitolo 21638 con il presente atto - cod. progetto 2022/97);

- capitolo di spesa regionale 124176 euro 91.396,52 (18%).

Le transazioni elementari dei citati capitoli sono rappresentate nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

All'erogazione della spesa si provvederà a seguito di presentazione di regolari fatture emesse dal CSI, previa verifica dei costi esposti nelle rendicontazioni economiche e previa verifica delle funzionalità rilasciate negli Stati di Avanzamento Lavori, da trasmettere in formato elettronico attraverso il SdI al codice univoco IPA **EFSFG6** ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66.

di richiamare, al fine del loro pieno rispetto le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2021 – 2023 approvato con deliberazione n. 1-3082 del 16 aprile 2021;

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente sono i seguenti:

BENEFICIARIO: CSI Piemonte (cf/pi 01995120019)

IMPORTO: Euro 507.758,41

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. Osvaldo Milanese

MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO:

Affidamento diretto di servizio a ente strumentale *in house* istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 06/02/2019

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE

(A1420B - Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale)

Firmato digitalmente da Osvaldo Milanese

Allegato

Trasmissione via PEC

RG/sl

Al Responsabile del Settore
Politiche per le pari opportunità, diritti
ed inclusione, progettazione ed
innovazione sociale
dott. Osvaldo Milanesio
Direzione Sanità e Welfare
Regione Piemonte
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Al Responsabile del Settore
Programmazione socio-assistenziale e
socio-sanitaria; standard di servizio e
qualità
dott. Livio Tesio
Direzione Sanità e Welfare
Regione Piemonte
[programmazione socioassistenziale@cert.regione.
piemonte.it](mailto:programmazione socioassistenziale@cert.regione.piemonte.it)

e p.c. Al Responsabile del Settore
Coordinamento dell'attuazione della
Programmazione FSE e delle altre
iniziative cofinanziate
Dott. Ezio Elia
Direzione Istruzione, formazione e
lavoro
Regione Piemonte
[istruzioneformazione lavoro@cert.regione.piemo
nte.it](mailto:istruzioneformazione lavoro@cert.regione.piemonte.it)

Al Responsabile del Settore
Sistema Informativo Regionale
Dott. Giorgio Consol
Direzione Competitività del Sistema
regionale
Regione Piemonte
competitivita@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: PTE "SAN_7_02 Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria, Scheda 4.2 - Buono domiciliarità" - Trasmissione PTE

Egregi Dottori,

facendo seguito alla comunicazione prot. CSI n. 19836 del 24/10/2022 avente oggetto *“Richiesta di predisposizione P.T.E. - Proposta Tecnico Economica (art. 5 “Convenzione quadro” – D.G.R. n. 21-4474 del 29/12/2021) per la realizzazione di software applicativo per l’attuazione della misura “Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all’acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliari” finanziata a valere sul PR FSE+ 21-27”*, e a quanto condiviso negli incontri di definizione dei macro requisiti descritti nel documento di vista di insieme (precedentemente condiviso), trasmettiamo la PTE *“SAN_7_02 Intervento n. 4 – Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria, Scheda 4.2 - Buono domiciliarità”*, che ha l’obiettivo di consentire la consultazione e validazione da parte della Regione delle richieste di Contributo FSE (definito *“buono domiciliarità”*) inoltrate on line dai cittadini piemontesi per la domiciliarità.

La compilazione della richiesta del buono viene effettuata dai singoli cittadini beneficiari (*“destinatari”*), o da caregiver, familiari o tutori (*“richiedenti”*).

L’intervento si concretizza con la realizzazione di una Progressive Web Application (PWA), utilizzata dai cittadini per sottoporre alla Regione le richieste di buono, e del relativo software di backend, per gestire nelle fasi successive di istruttoria la valutazione della coerenza e consistenza dei dati e della documentazione fornita, anche con il contributo degli Enti gestori per la parte che loro concerne.

Il sistema permette poi di redigere una graduatoria *“a sportello”* delle richieste validate, in base ai *“criteri della graduatoria”* definiti dalla Regione Piemonte (Punteggio Sociale ed ISEE familiare).

Si precisa che le fasi successive di erogazione, validazione della spesa e di integrazione con il software che gestisce il FSE, non rientrano nel perimetro del presente intervento e saranno oggetto di successive PTE.

La PTE è stata predisposta nel rispetto delle modalità operative previste dalla vigente Convenzione e sulla base del Catalogo e Listino in vigore ed è costituita dai seguenti documenti:

- SAN_7_02 Evoluzione Ecosistema per il Welfare - Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria - PTE Iniziativa
- Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria, Scheda 4.2 - Buono domiciliarità

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti che si dovessero rendere necessari e dell'atto di affidamento per avviare le attività, colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Firmato digitalmente
da Roberto Giraudo
Sanità Digitale

108.1/pte, 54/2022A

1013457/00

Allegati:

*SAN_7_02 Evoluzione Ecosistema per il Welfare -
Intervento n. 4 -Evoluzione informativo-
informatica del sistema della programmazione
socioassistenziale e socio-sanitaria*

*Intervento n. 4 -Evoluzione informativo-
informatica del sistema della programmazione
socioassistenziale e socio-sanitaria, Scheda 4.2 -
Buono domiciliarità*

*EFPPTE Buono domiciliarità - NS - cittadino - op
rp - op eg - 20221012*

*VDI-V01-SINTESI - Buono Sociale -
Domiciliarità_y04*

*PTE SAN_7_02 Evoluzione Ecosistema per il Welfare -
Intervento n. 4 -Evoluzione informativo-informatica del
sistema della programmazione socioassistenziale e socio-
sanitaria - PTE Iniziativa*

*PTE Intervento n. 4 -Evoluzione informativo-informatica del
sistema della programmazione socioassistenziale e socio-
sanitaria, Scheda 4.2 - Buono domiciliarità - Scheda Tecnica
di intervento*

Scheda metrica di misurazione

Vista d'Insieme



REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA
SAN_7_02 Evoluzione Ecosistema per il Welfare
Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del
sistema della programmazione socioassistenziale e socio-
sanitaria

Pag. 1 di 16

SIRe
SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE RICHIEDENTE

A14000 – Sanità e Welfare

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA
22A14SSAN_7_02 Evoluzione Ecosistema per il Welfare

INDICE

1	GENERALITÀ.....	3
1.1	Richiedente.....	3
1.2	Riferimenti Regione Piemonte	3
1.3	Riferimenti CSI-Piemonte.....	3
1.4	Documenti e riferimenti	3
2	QUADRO RIASSUNTIVO	4
2.1	Inquadramento.....	4
2.1.1	<i>Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)</i>	4
2.1.2	<i>Stato attuale</i>	5
2.1.3	<i>Obiettivi della proposta</i>	8
2.1.4	<i>Analisi di Fattibilità</i>	9
2.1.5	<i>Progetto di massima della soluzione</i>	9
2.1.6	<i>Analisi dei rischi</i>	9
2.1.7	<i>Benefici dell’Iniziativa</i>	10
2.1.8	<i>Motivazioni della soluzione intrapresa</i>	12
2.2	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	13
2.2.1	<i>Intervento n. 4 – Evoluzione informativo-informatica del sistema della</i> <i>programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria - Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà,</i> <i>gestione della domanda</i>	13
2.3	DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	14
2.4	PREVENTIVO ECONOMICO	15
2.4.1	<i>Dettaglio dei costi dell’iniziativa</i>	15
3	ASPETTI AMMINISTRATIVI.....	15
3.1	VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	15
3.2	AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA.....	16
3.3	SEGNALAZIONE E RECLAMI	16
3.4	CONDIZIONI GENERALI.....	16

1 GENERALITÀ

Proposta Tecnico Economica di iniziativa

Titolo Iniziativa

SAN_7_02 - Evoluzione Ecosistema per il Welfare

1.1 RICHIEDENTE

Committente

Direzione A1400A – Sanità e Welfare

Settore A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità

Richiedente

Direzione A1400A – Sanità e Welfare

Settore A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità

Direzioni/Settori coinvolte/coinvolti /Altri Enti coinvolti

N.A.

1.2 RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE

Responsabile dell'iniziativa

Osvaldo Milanese

1.3 RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE

Referente soggetto attuatore

Direzione Sanità Digitale – Produzione Sanità Digitale – Piattaforme Digitali per la Sanità

Lucia Favella, Margherita Italiano

Referente cliente

Direzione Sanità Digitale – Gestione Clienti Assessorato regionale e ASR - Assessorato regionale

Lisa Cosmi

1.4 DOCUMENTI E RIFERIMENTI

La presente proposta fa riferimento:

1. Programma Pluriennale ICT 2019 – 2021 approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2018, n. 4-8239;
2. Vista di Insieme (VDI) “*Buono Sociale - Domiciliarità*” trasmessa nella versione finale con e-mail del 24.10.2022 al referente regionale di progetto.

2 QUADRO RIASSUNTIVO

2.1 INQUADRAMENTO

2.1.1 Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)

L'iniziativa della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento alle priorità strategiche di livello nazionale riferite al Piano Triennale ICT individuate all'interno del Programma ICT 2021-2023, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 dicembre 2021 n. 58-4509, e più precisamente riguarda la scheda "SAN_7_02 - Evoluzione Ecosistema per il Welfare".

Nell'ambito dell'iniziativa suddetta, la Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi che saranno avviati nel corso del 2022 e che prevedono deliverable che verranno consegnati negli anni successivi. I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione dei singoli interventi saranno ricompresi in una o più Schede Tecniche di Intervento che saranno allegate alla presente PTE secondo modalità e tempi concordati con la Direzione Committente.

Inoltre, rispetto a quanto previsto nel Programma ICT pluriennale 2021-2023 della Regione Piemonte, nella tabella seguente viene riepilogato quanto previsto nel Programma, quanto inserito in PTE precedentemente affidate, quanto previsto nella presente PTE e vengono inserite alcune note per indicare eventuali variazioni rispetto al perimetro complessivo

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo previsto nel Programma ICT (€)	Importo indicato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	NOTE
Intervento n. 1 – Evoluzione informativo-informatica del sistema per il welfare abitativo	270.000,00 €	67.562,84 €		
Intervento n. 2 – Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	250.000,00 €	0 €		
Intervento n. 3 – Evoluzione informativo-informatica del sistema delle Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione	270.000,00 €	0 €		

Intervento n. 4 – Evoluzione informativo- informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria	270.000,00 €	250.236,28 €	507.758,41 €	
TOTALE	790.000,00 €	317.799,12 €	507.758,41 €	

Nel seguito si elencano per completezza tutte le PTE precedentemente trasmesse che si riferiscono al Piano Triennale della Regione Piemonte, scheda “Evoluzione ecosistema per il welfare” (6.15.4 e 6.15.5, poi aggiornate in SAN_7_02).

PTE	Estremi invio CSI	Estremi DD	Prot. CSI	Importo PTE (€)	Importo finanziato (€)	Rif. Scheda PTE 2019 - 2021	Rif. Sched a PTE 2021 - 2023	Rif. Intervento PTE
EPICO – Fondo Sostegno Locazione	Prot. n° 0010621 del 02/07/2020	Determina A14 1209 del 20/10/2020	Prot. n. 0016734 del 02/12/2020	37.008,00	37.008,00	6.15.5, n. 3		
Enti gestori - Servizio per la rendicontazione - Realizzazione Portale EPICO Welfare	Prot. n° 0016462 del 27/10/2020	Determina A14 1434 del 23/11/2020	Prot. n. 0018172 del 26/11/2020	284.643,92	284.643,92	6.15.4, n. 1		
EPICO – Fondo Sostegno Locazione 2021	Prot. n° 0014604 del 11/08/2021	Determina A14 1862 del 23/11/2021	Prot. n. 0021322 del 29/11/2021	19.682,73	19.682,73	6.15.5, n. 3	SAN_7_02	n. 1
Evoluzione Portale EPICO – Aggiornamento 2021	Prot. n° 0018680 del 25/10/2021	Determina A14 1862 del 23/11/2021	Prot. n. 21322 del 29/11/2021	35.086,33	35.086,33	6.15.5, n. 3	SAN_7_02	n. 1
Realizzazione Portale EPICO Welfare	Prot. n° 0018537 del 22/10/2021	Determina A14 1856 del 23/11/2021	Prot. n. 0020999 del 25/11/2021	250.236,28	250.236,28	6.15.4, n. 1	SAN_7_02	n. 4
Scheda 1.1. Evoluzione Portale EPICO – FSL 2022	Prot. n° 0015910 del 18/08/2022	Determina A14 1774 del 30/09/2022	Prot. n. 0018571 del 03/10/2022	12.793,78	12.793,78	6.15.4, n. 1	SAN_7_02	n. 1
TOTALE				639.451,04	639.451,04			

(con Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2021, n. 58-4509 è stato aggiornato il “Programma pluriennale ICT 2019-2021” per il triennio 2021 – 2023, pertanto nelle colonne “Rif. Scheda PT 2019-2021” e “Rif. Scheda PT 2021-2023” vengono riportati i relativi codici).

2.1.2 Stato attuale

Questa iniziativa tratta i temi correlati all’evoluzione del sistema informativo del Welfare. L’obiettivo è la realizzazione modulare ed incrementale di nuove soluzioni o di soluzioni volte alla sostituzione dei sistemi obsoleti, in modo da ottenere un unico punto di accesso ai servizi on line del Welfare.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 Evoluzione Ecosistema per il Welfare Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio- sanitaria	Pag. 6 di 16
---	---	--------------

Si riporta di seguito l'elenco dei sistemi attualmente in uso presso la Direzione Sanità e Welfare, Settore "Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità":

Politiche di welfare abitativo

- **Osservatorio regionale sulla condizione abitativa**: istituito a seguito dell'art.59 del D.Lgs.112/1998, l'Osservatorio sulla condizione abitativa della Regione Piemonte ha il fine di acquisire, elaborare, valutare e diffondere i dati sulla situazione abitativa in Piemonte, consentendo così anche il monitoraggio "in progress" dei fenomeni economici e sociali. I dati disponibili, consultabili on line da Sistema Piemonte, derivano prevalentemente da Comuni, ATC, altri enti locali, Tribunali e sono integrati dai procedimenti amministrativi gestionali regionali. È possibile trovare serie storiche a livello provinciale sul patrimonio di case popolari, sul fabbisogno di alloggi, sugli sfratti, sul fondo di sostegno alla locazione e su altre informazioni estratte ad esempio dal servizio "Rilevazione assegnazioni e disagio abitativo (ERPS)". Tale applicativo consente la raccolta elettronica dei dati comunali sul patrimonio di edilizia sovvenzionata, sui bandi e le assegnazioni effettuate e sul disagio abitativo, al fine di garantire tempestività, uniformità, sicurezza, conservazione strutturata e organizzata delle informazioni nel corso del tempo;
- **Edilizia Sovvenzionata**: attraverso il sistema "Finanziamenti ed Interventi costruttivi" gli utenti regionali abilitati gestiscono gli aspetti tecnici ed economici degli interventi di Edilizia Sovvenzionata, suddivisi principalmente in programmi d'intervento e programmi di accantonamento. Le attività censite riguardano soprattutto gli atti normativi di riferimento, i dati economici del Quadro Tecnico-Economico, i pareri degli enti di competenza, il fabbisogno richiesto, gli accrediti e i pagamenti;
- **SEAC**: il "Sistema per la gestione dei finanziamenti e degli interventi in materia di edilizia sociale" è l'applicativo web, dedicato agli utenti regionali abilitati, che gestisce l'iter dei finanziamenti e degli interventi a livello regionale e si occupa principalmente degli interventi di Edilizia Sovvenzionata (Provvedimenti, Localizzazione, Analisi interventi, QTE e dati tecnico-finanziari), di Edilizia Agevolata (Tecnico, Requisiti, Mutui, Erogazioni) e degli interventi di altri finanziamenti (Social Housing, Studi di fattibilità, Agenzie per la locazione, Programma straordinario, Programma Integrato Piano Nazionale).
- **Programma casa**: con la DGR n. 37-1751 del 13 luglio 2015 la Giunta regionale ha indicato le disposizioni per la conclusione del Programma Casa relativamente alle Misure di edilizia Sovvenzionata – Agevolata e Agevolata sperimentale. Tale Programma ha nel tempo offerto finanziamenti, ad esempio, per la realizzazione e l'acquisto di alloggi da locare a canone sociale, a canoni intermedi tra l'edilizia sovvenzionata e agevolata, a canoni inferiori a quelli di libero mercato. Sono stati finanziati inoltre il programma giovani, rivolto ai cittadini con meno di 35 anni e il programma anziani, in edilizia sovvenzionata e agevolata, rivolto ai cittadini con più di 65 anni.
- **EPICO – Edilizia Per I Comuni**: La Regione Piemonte ha realizzato, all'inizio del 2015, il Portale EPICO – Edilizia Per I Comuni, per rispondere alle problematiche abitative nel settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica per i cittadini residenti in Piemonte, in riferimento alla DGR n.16-362 del 29/09/2014 successivamente modificata dalla DGR n.29-516 del 3/11/2014. Tale

portale, accessibile on line agli operatori regionali e comunali da Sistema Piemonte, si inserisce all'interno del percorso di accorpamento e gestione unica dei differenti moduli per la raccolta delle domande legate ai bandi dell'Edilizia Sociale, in modo da riunire tutte le informazioni raccolte a livello comunale in un unico database regionale. L'importanza di tale DB condiviso tra più misure è legata alla necessità di programmare, e quindi meglio calibrare, le risorse future, analizzando anche fenomeni sociali e statistici. Successivamente sono stati realizzati anche i bandi legati al Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legge 28 marzo 2014, n.47, convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014, n.80, legati principalmente all'offerta di alloggi per l'edilizia popolare. Nel 2021, per rispondere all'esigenza ministeriale di urgente allocazione dei fondi stanziati dal PNRR, proprio sulla scorta di questo modulo è stato avviato il bando "PNRR – Fondo Complementare – Riquilificazione ERP", destinato a Comuni ed ATC per favorire l'efficientamento energetico, la riduzione del rischio sismico e la verifica statica degli edifici nonché l'incremento del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica localizzato nel territorio piemontese. Nel 2020 è stato realizzato un nuovo modulo su EPICO per consentire ai Comuni capofila di raccogliere le domande per la richiesta di contributi del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (art. 11, Legge n. 431/1998), che è stato riattivato con un'ulteriore edizione anche nel 2021.

Il Portale EPICO raccoglie, nel dettaglio, le informazioni legate ai seguenti bandi regionali:

- *Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione*: contributi integrativi a favore degli inquilini appartenenti alle fasce più deboli per il pagamento dei canoni di locazione;
- *Agenzie sociali per la locazione*: contributi in conto capitale a favore degli inquilini e dei proprietari;
- *Fondo per la morosità incolpevole*: contributi in conto capitale a favore di inquilini morosi incolpevoli;
- *Programma di recupero alloggi e immobili ERP*: contributi a favore dei Comuni e delle ATC proprietari d'immobili per proposte di recupero e razionalizzazione degli alloggi.

Per automatizzare il lavoro di analisi di tutti i dati raccolti dai comuni aderenti ai bandi per elaborazioni statistiche, i referenti regionali hanno a disposizione il Data Warehouse EPICO. Tale strumento decisionale consente l'accesso alla base dati di EPICO e permette la consultazione di appositi indicatori utilizzabili dalla Regione per scopi di monitoraggio, anche nazionali, di programmazione e gestione delle politiche sociali.

Il DWH EPICO rappresenta in modo incrementale l'incontro tra la "domanda" (bandi di sostegno alla locazione) e l'"offerta" (riqualificazione alloggi di edilizia pubblica compresi gli elementi del patrimonio ATC) nel settore dell'Edilizia Pubblica, soprattutto grazie alla realizzazione di appositi modelli on line integrati con processi di ETL, indispensabili al popolamento sempre più completo ed attendibile della banca dati dei Beneficiari ERP.

Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

- Pagine Sociali WEB (per le parti di competenza del Settore A1419A), che consentono di effettuare ricerche di tipo dinamico in merito ai servizi di competenza del settore ed è rivolto ad operatori del settore, cittadini e aree della pubblica amministrazione.

Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e di qualità

- SREG - Servizi per la rendicontazione degli Enti Gestori, una web app finalizzata alla raccolta dati e conferimento della rendicontazione annuale dell'attività svolta a livello locale e della spesa sociale da parte degli Enti Gestori. Gli Enti Gestori possono compilare on-line tutti i modelli di rilevazione della Spesa delle funzioni socio-assistenziali e conferirli, con approvazione del responsabile dirigenziale dell'Ente, suddivisi secondo le due scadenze previste. Vengono messe inoltre a disposizione funzioni di reportistica utili alla valutazione della coerenza e consistenza dei dati inseriti anche in relazione ai debiti informativi verso Ministero e ISTAT. Nel corso del 2022 è previsto un ulteriore rilascio di funzionalità.
- le Pagine Sociali WEB consentono di effettuare ricerche di tipo dinamico in merito ai servizi di competenza del settore. Il servizio è rivolto ad operatori del settore, cittadini e aree della pubblica amministrazione.

Tali servizi, in particolare la procedura SREG, hanno la finalità di supportare e razionalizzare i processi di governo, programmazione e controllo, gestione flussi e debiti informativi e gestione documentale in ambito Socio-Assistenziale, in particolare tra Regione e gli Enti Gestori dei servizi socioassistenziali piemontesi ma anche, sempre più a tendere, in una prospettiva di maggiore interoperabilità con il livello nazionale e inter-regionale, con evidenti ricadute in termini di efficienza, trasparenza amministrativa e semplificazione dei processi di erogazione delle risorse.

Le procedure web offrono i seguenti vantaggi:

- centralizzazione dei dati, con una conseguente crescita della qualità e della consistenza della banca dati nonché della capacità di monitoraggio del territorio;
- condivisione delle informazioni tra gli Enti;
- omogeneizzazione della modalità di raccolta e successiva analisi dei dati.

Alla procedura SREG, in particolare, sono attivati utenti appartenenti a Regione Piemonte, nonché i referenti degli Enti Gestori socioassistenziali.

2.1.3 Obiettivi della proposta

Con la realizzazione degli interventi indicati nella presente PTE ci si pone l'obiettivo di supportare la PA nel governo delle azioni volte alla realizzazione dell'ecosistema del Welfare.

L'iniziativa intende evolvere l'ecosistema informativo per il Welfare nella prospettiva dell'integrazione, ammodernamento, progressivo sviluppo e apertura agli stakeholder.

L'art. 15 LR 8 gennaio 2004, n.1 definisce il SISS-Sistema Informativo dei Servizi Sociali come strumento di riferimento per le esigenze di programmazione, gestione, verifica e valutazione delle Politiche Sociali e strumento di conoscenza di tutti gli attori e stakeholder.

Oggi sono presenti diversi sistemi e soluzioni, nati nel tempo per servire specifiche esigenze "verticali" nell'ambito dei singoli settori, con problemi di integrazione, affidabilità e obsolescenza tecnologica.

Si intende perseguire lo sviluppo e l'integrazione degli strumenti informativi nei diversi ambiti dell'ecosistema (politiche per il welfare abitativo, politiche sociali e per la famiglia, i minori,

l'inclusione e le pari opportunità, la programmazione socioassistenziale e sociosanitaria, funzioni di vigilanza).

L'iniziativa ha tra gli altri obiettivi quello di fornire una piattaforma Welfare, che consenta ai cittadini di presentare richiesta di buoni sociali attraverso un Servizio on line, e di gestire con uno strumento di backoffice, reso disponibile a tutti gli stakeholder coinvolti nel processo (Regione Piemonte, Enti Gestori, ...) le fasi dell'istruttoria e della graduatoria, il tutto corredato da un cruscotto di monitoraggio di tutto il processo.

Di seguito l'elenco degli interventi previsti nella presente proposta:

- Intervento n. 4 – Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria

2.1.4 Analisi di Fattibilità

La Direzione committente non ha commissionato la redazione di uno specifico studio di fattibilità: le attività riguardano l'evoluzione funzionale e l'adeguamento dei sistemi descritti al paragrafo "2.1.2 Stato attuale", in coerenza con il "Programma Pluriennale ICT 2021 – 2023".

Si precisa che è stata predisposta e condivisa con i referenti regionali la vista di Insieme (VDI) per l'intervento da realizzare, come citato e riferito direttamente nel successivo paragrafo "2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI".

2.1.5 Progetto di massima della soluzione

Considerato l'ampio ed eterogeneo perimetro degli interventi afferenti alla presente PTE di Iniziativa, i requisiti generali e le modalità di realizzazione sono descritte nel successivo paragrafo "2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI" e/o nel documento "Scheda tecnica di intervento" dell'intervento a cui si riferisce.

2.1.6 Analisi dei rischi

All'atto di redazione della PTE sono stati individuati i rischi di seguito elencati, validi a livello di schede o gruppo di schede dell'intervento proposto.

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto (Alta, media, bassa)	Azioni preventive	Azioni in contigenza
1	A1. Rilevanza strategica del progetto	Dimensione progettuale	Medio	Monitoraggio puntuale dell'avanzamento della attività	Riunioni periodiche e ravvicinate del Comitato di Coordinamento

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto (Alta, media, bassa)	Azioni preventive	Azioni in contigenza
2	A2. Dimensione economica (costo di sviluppo)	Dimensione progettuale	Medio	Monitoraggio puntuale dell'andamento economico delle attività	Revisione delle priorità e della pianificazione degli interventi componenti dell'iniziativa in base alle criticità emerse.
3	A3. Tempo di sviluppo	Dimensione progettuale	Medio	Monitoraggio avanzato delle attività	Incremento delle risorse impegnate sull'iniziativa con eventuale revisione delle priorità degli interventi
4	A9. Numero di Utenti	Dimensione progettuale	Basso	Dimensionamenti delle infrastrutture in relazione al reale carico di lavoro e utenza che si potrà collegare	Revisione del dimensionamento infrastrutturale in base al reale carico registrato
5	C4. integrazione del progetto nella organizzazione (con complessità crescente dei sistemi): C4.5 integrazione con l'esterno: collegamento con altre organizzazioni	Complessità Generale	Basso	Coinvolgimento dei referenti regionali deputati al governo e alla gestione operativa delle attività, e dei referenti degli Enti Gestori	Monitorare gli aspetti organizzativi e procedurali per l'analisi e la validazione dei dati con il coinvolgimento dei referenti regionali
6	C7. capacità di coinvolgimento (utente/Direzione committente) nella gestione del progetto	Complessità Generale	Basso	Fin dalla manifestazione iniziale dell'esigenza il settore regionale Committente e i Referenti degli Enti Gestori sono stati pienamente coinvolti nella ideazione della proposizione e definizione dei macro requisiti	Istituzione di gruppi di lavoro per l'analisi e la revisione delle modalità operative di analisi e validazione dati

2.1.7 Benefici dell'Iniziativa

All'atto della redazione della PTE sono stati individuati ed elencati nella tabella sottostante gli impatti e i benefici derivanti dagli interventi afferenti alle schede di intervento proposti.

Aree	Impatti	Benefici	Risultato atteso in termini percentuali o di valore
EFFICIENZA	B1 - Impatti Economici (miglioramento dei costi)	B1.1 -Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)	La proposta prevede la digitalizzazione del processo di gestione del buono con l'automazione dei controlli di istruttoria e rendicontazione da parte degli operatori. Valore atteso di numero delle domande: 15.000, di cui in totale 4.400 elegibili.
	B3 - Impatti organizzativi (miglioramento dei processi e dell'erogazione dei servizi agli utenti)	B3.1 -Incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	La proposta prevede la pubblicazione di un nuovo servizio on line, con conseguente incremento di servizi pubblicati on line per i cittadini e gli operatori. Nuovi servizi: 1
		B3.2 -Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	La proposta prevede la pubblicazione di un nuovo servizio on line, con conseguente incremento di servizi pubblicati on line per i cittadini e gli operatori. Nuovi servizi: 1
		B3.3 - Incremento del numero dei processi interni che è stato sottoposto a revisione e re-ingegnerizzazione grazie all'iniziativa	La proposta prevede la digitalizzazione del processo di gestione del buono con l'automazione dei controlli di istruttoria e rendicontazione da parte degli operatori. Valore atteso di numero delle domande: 15.000, di cui in totale 4.400 elegibili.
IMPATTO SOCIALE	B4 - Apertura alla partecipazione dei cittadini nei processi decisionali dell'Amministrazione	B4.1 - Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità WCAG 2.0 (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa	La proposta prevede la pubblicazione di un nuovo servizio on line conforme alla normativa di accessibilità WCAG 2.0 per i cittadini e gli operatori. Nuovi servizi: 1
		B4.3 - Incremento del numero di cittadini/imprese che si stima utilizzeranno i canali di accesso online rispetto ai tradizionali servizi di sportello, grazie all'iniziativa	La proposta prevede la pubblicazione di un nuovo servizio on line, con conseguente riduzione dell'accesso ai servizi tradizionali di sportello. Valore atteso di numero dei cittadini che utilizzeranno il servizio on line: 5.000.

Aree	Impatti	Benefici	Risultato atteso in termini percentuali o di valore
EFFICACIA	B6 - Riduzione del carico amministrativo gravante su cittadini/imprese	B6.1 -Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)	Il cittadino non dovrà andare presso gli sportelli dell'Amministrazione per svolgere le pratiche relative ma potrà farlo da casa. Nuovi servizi: 1
		B6.2 -Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)	Il cittadino non dovrà andare presso gli sportelli dell'Amministrazione per svolgere le pratiche relative ma potrà farlo da casa. Nuovi servizi: 1
	B7 - Soddisfazione degli utenti e livelli di servizio	B7.1 - Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi)	La proposta prevede la pubblicazione di un nuovo servizio on line rivolto ai cittadini. Nuovi servizi: 1
		B7.2 -Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: - miglioramento usabilità del sito, - miglioramento presenza di contenuti, - miglioramento tempi di attesa, - miglioramento accuratezza dei contenuti, - miglioramento sicurezza di accesso, - miglioramento rispetto delle norme sulla privacy	La proposta prevede la pubblicazione di un nuovo servizio on line rivolto ai cittadini. Nuovi servizi: 1

2.1.8 Motivazioni della soluzione intrapresa

La presente iniziativa è motivata da:

- vincoli temporali: i tempi entro i quali i sistemi devono rispondere alle esigenze dettate dai bandi emessi dalle Amministrazioni, sia in termini di gestione che di monitoraggio, sono estremamente brevi;
- competenze richieste: le attività previste nell'iniziativa necessitano di un elevato livello di conoscenza del sistema informativo dell'Amministrazione, dei processi interni alla Regione e dei processi inter-ente con altre Amministrazioni;
- integrazione nel sistema informativo: l'iniziativa prevede interventi evolutivi e adeguativi di sistemi esistenti, già in uso presso la Direzione con altri sistemi informativi dell'Ente e del sistema nazionale.

2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

La presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi descritti nel programma ICT della Regione Piemonte per i quali le attività saranno avviate non appena l’iniziativa verrà finanziata e consegnati in corso d’anno o negli anni successivi.

Nello specifico, la presente PTE di Iniziativa riguarda il seguente intervento:

- Intervento n. 4 – Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria

La declinazione dell’intervento viene rimandata alla corrispondente “Scheda tecnica di intervento”.

2.2.1 *Intervento n. 4 – Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria - Scheda 4.2 - Buono domiciliarità, gestione della domanda*

Descrizione dell’intervento

L’intervento prevede lo sviluppo di un contributo autonomo nella definizione del modello di ecosistema del Welfare digitale, in relazione all’ambito socioassistenziale e dell’integrazione sociosanitaria, anche finalizzato ad evidenziare nuove esigenze informative e opportunità di evoluzione dei Sistemi Informativi coinvolti e valutare contemporaneamente la dismissione di componenti obsolete.

L’obiettivo è consolidare/ aumentare il perimetro informativo delle rilevazioni verso Comuni ed Enti gestori dei Servizi sociali convogliate verso il SISS, consentendo l’automazione della rilevazione dei dati.

Deliverable

I deliverable possono essere ricondotti principalmente ai seguenti:

- prodotto software;
- relazioni tecniche per le attività di supporto continuativo (BPO).

Soluzione proposta

Con la “**Scheda 4.2 – Buono domiciliarità, gestione della domanda**” l’obiettivo è duplice: in primo luogo fornire ai cittadini un Servizio on line per presentare la domanda di richiesta del buono sociale, e dall’altro offrire a Regione e agli Enti preposti uno strumento di backoffice per gestire le fasi successive dell’istruttoria e della graduatoria, e un cruscotto di monitoraggio di tutto il processo.

Per maggiori dettagli si rimanda al documento di vista d’insieme di cui al punto 7 del paragrafo “1.4 Documenti e riferimenti” e alla Scheda Tecnica di Intervento.

Vincoli della proposta

L’intervento proposto implementa esclusivamente le fasi di:

- presentazione della domanda da parte del cittadino;
- istruttoria da parte di Regione Piemonte, con la collaborazione degli Enti Gestori;

- pubblicazione della graduatoria.

Le fasi successive, necessarie per il completamento del processo, e cioè:

- rendicontazione;
- erogazione del buono;
- certificazione e monitoraggio FSE

saranno oggetto di proposte e interventi successivi.

Per garantire la copertura del processo nella sua interezza è vincolante l'implementazione di tutti gli interventi.

Stato dell'intervento

L'intervento n° 4 previsto nella scheda SAN_7_02 del Piano ICT 2021-2023 dà continuità alle linee strategiche e progettuali attivate nel corso del Piano ICT 2019-2021 per le schede iniziativa 6.15.4 e 6.15.5.

Prevede una programmazione pluriennale:

- nel corso del 2022 sono state avviate le attività relative alla realizzazione del Portale EPICO Welfare (PTE Prot. n° 0018537 del 22/10/2021, affidata con DD A14 1856 del 23/11/2021). Le attività sono in corso;
- eventuali schede tecniche integrative afferenti allo stesso intervento saranno proposte in accordo con la Direzione Committente nel momento in cui saranno maggiormente definiti i relativi requisiti.

L'intervento viene allegato alla presente proposta.

2.3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

	Anno 2022	Anno 2023			
	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim
Interventi previsti					
Intervento n. 4 – Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria - Scheda 4.2 - Buono domiciliarità					

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi.

2.4 PREVENTIVO ECONOMICO

2.4.1 Dettaglio dei costi dell'iniziativa

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per gli interventi previsti nell'iniziativa che saranno rendicontati nel corso del periodo di realizzazione.

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico		
	Totale	Competenza	
		2022	2023
Intervento n. 4 – Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria - Scheda 4.2 - Buono domiciliarità	507.758,41 €	0,00 €	507.758,41 €
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	507.758,41 €	0,00 €	507.758,41 €

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono proposte e tengono conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi e sono stimate sulla base della suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

3 ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica di iniziativa fa riferimento alla “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” e relativi Allegati del 27/12/2018, approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 e in coerenza con quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Regione, espressa dalla Direzione A14000–Sanità e Welfare Settore A1418 - Politiche di Welfare abitativo.

Tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

3.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot. n. 00008711/2022 del 07/02/2022.



3.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA

L'avvio delle attività relative ad un singolo intervento avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte di Regione Piemonte della relativa Scheda Tecnica di Intervento.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell'affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte di Regione Piemonte, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l'interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

3.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

3.4 CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: I contenuti della presente PTE, ed i contenuti delle Schede Tecniche di Intervento limitano la propria validità entro 45 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso Regione Piemonte non abbia ancora accettato la proposta o affidato le attività, la stessa perderà di efficacia e il CSI-Piemonte si riserverà di riformularne una nuova se richiesto.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> <i>Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà</i>	Pag. 1 di 37
---	---	--------------

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D’INTERVENTO SAN_7_02
Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria
Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell’intervento indicato.

1 INQUADRAMENTO

Gli interventi della presente proposta rientrano nelle strategie evolutive per lo sviluppo della sanità digitale individuate e descritte dalla Regione Piemonte nel documento “Linee di Indirizzo della Sanità Digitale piemontese - Piano degli interventi 2018 -2020” approvato con la DGR 27-6517 del 23.02.2018, e più precisamente riguardano l’“Intervento n. 4 – Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria” relativo alla scheda **“SAN_7_02 - Evoluzione Ecosistema per il Welfare”**, del “Programma pluriennale ICT” per il triennio 2021 – 2023, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale il 29 dicembre 2021, n. 58-4509.

Obiettivo dell’intervento è la realizzazione del servizio “Buono domiciliarietà” nell’ambito del sistema informativo del Welfare.

L’art. 15 LR 8 gennaio 2004, n.1 definisce il SISS-Sistema Informativo dei Servizi Sociali come strumento di riferimento per le esigenze di programmazione, gestione, verifica e valutazione delle Politiche Sociali e strumento di conoscenza di tutti gli attori e stakeholder.

Oggi sono presenti diversi sistemi e soluzioni, nati nel tempo per servire specifiche esigenze “verticali” nell’ambito dei singoli settori, con problemi di integrazione, affidabilità e obsolescenza tecnologica.

Regione Piemonte intende perseguire lo sviluppo e l’integrazione degli strumenti informativi nei diversi ambiti dell’ecosistema (politiche per il welfare abitativo, politiche sociali e per la famiglia, i minori, l’inclusione e le pari opportunità, la programmazione socioassistenziale e sociosanitaria, funzioni di vigilanza).

Il Servizio on Line sarà reso disponibile in multi-canalità (web, tablet, smartphone) e sarà pubblicato sul portale PiemonteTu, collocandosi nell’ambito delle strategie che Regione Piemonte sta adottando al fine di realizzare servizi on line sempre più vicini ai bisogni dei cittadini, migliorando, uniformando e semplificando la loro user-experience e anticipando il più possibile i loro bisogni.

Il documento Vista d’Insieme descrive gli scenari di business, i requisiti funzionali e tecnici su cui si basa la realizzazione del nuovo servizio on line.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarità	Pag. 2 di 37
---	--	--------------

1.1 Stato attuale

Attualmente il sistema informativo per il Settore “Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e di qualità” comprende la soluzione denominata “SREG - Servizi per la rendicontazione degli Enti Gestori”, una web app finalizzata alla raccolta dati e conferimento della rendicontazione annuale dell'attività svolta a livello locale e della spesa sociale da parte degli Enti Gestori. Gli Enti Gestori possono compilare on-line tutti i modelli di rilevazione della Spesa delle funzioni socio-assistenziali e conferirli, con approvazione del responsabile dirigenziale dell’Ente, suddivisi secondo le due scadenze previste. Mette inoltre a disposizione funzioni di reportistica utili alla valutazione della coerenza e consistenza dei dati inseriti anche in relazione ai debiti informativi verso Ministero e ISTAT.

1.2 Obiettivi della proposta

La soluzione proposta prevede attività di sviluppo software, di personalizzazione e configurazione e di integrazione con altri sistemi informativi finalizzate alla messa a disposizione di un nuovo sistema/applicativo.

Il sistema informativo necessita di un elevato livello di personalizzazione in base alle esigenze organizzative dell’ente e presenta un’elevata necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell’Ente.

L’obiettivo della presente scheda di intervento è volto in particolare a consentire la consultazione e validazione da parte della Regione delle richieste di Contributo FSE (definito “buono domiciliarità”) dei cittadini piemontesi per la domiciliarità.

La compilazione della richiesta del buono viene effettuata dai singoli cittadini beneficiari, definiti “destinatari”, o da caregiver, familiari o tutori s.l. (tutori, amministratori di sostegno, curatori), definiti “richiedenti”.

L’intervento si concretizza con la realizzazione di una Progressive Web Application (PWA), utilizzata dai cittadini per sottoporre alla Regione le richieste di buono, e del relativo software di backend, per gestire nelle fasi successive di istruttoria la valutazione della coerenza e consistenza dei dati e della documentazione fornita, anche con il contributo degli Enti gestori per la parte che loro concerne.

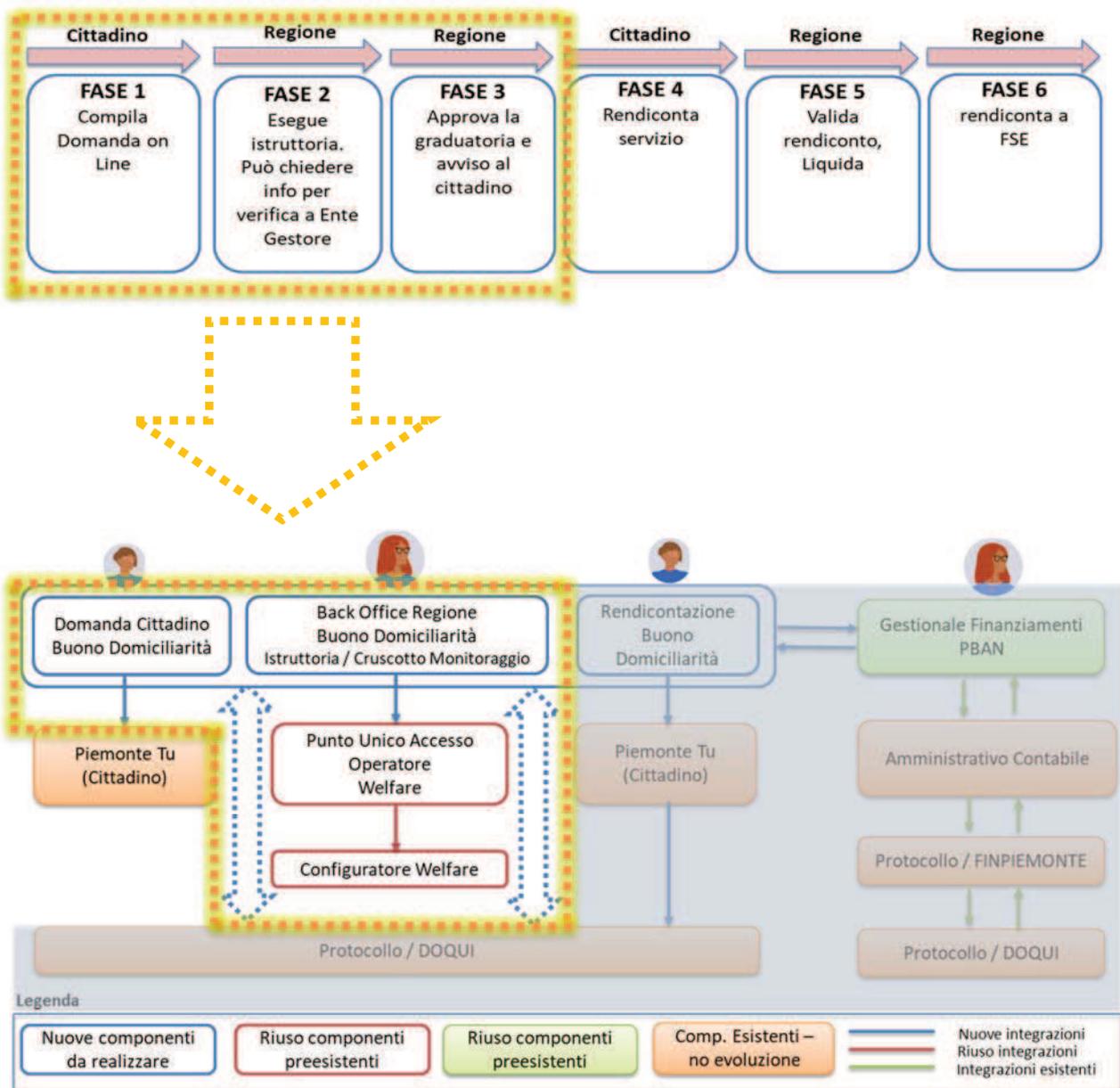
Il sistema permette poi di redigere una graduatoria “a sportello” delle richieste validate, in base ai “criteri della graduatoria” definiti dalla Regione Piemonte (Punteggio Sociale ed ISEE familiare). La graduatoria verrà scorsa progressivamente con cadenza trimestrale, permettendo l’erogazione del buono come misura finalizzata alla riduzione dell’impatto economico in carico al cittadino (o alla relativa famiglia/caregiver) che necessita di servizi di assistenza domiciliare.

Si precisa che le fasi successive di erogazione, validazione della spesa e di integrazione con il software che gestisce il FSE, non rientrano nel perimetro del presente intervento e saranno oggetto di successive PTE.

1.3 Soluzione proposta

La soluzione proposta si configura come una componente del Sistema Informativo Regionale e vede quali destinatari del servizio: i cittadini piemontesi, i referenti regionali, i referenti degli Enti gestori dei servizi sociali piemontesi.

Di seguito si riporta un diagramma che illustra in sintesi tutte le fasi del processo e lo schema logico delle componenti del sistema complessivo con evidenza di quanto previsto nel perimetro della presente proposta:



	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 4 di 37
---	---	--------------

Con riferimento al diagramma di cui sopra, si precisa che sono esclusi dal perimetro della presente proposta (e saranno oggetto di successive PTE):

- le fasi successive alla preparazione della Graduatoria (rendicontazione, erogazione e verifica della spesa);
- il modulo di rendicontazione;
- l'integrazione con Piattaforma Bandi.

Di seguito sono elencate le principali funzionalità.

SoL Cittadino:

- Accesso tramite credenziali SPID
- Inserimento di una nuova domanda on line per il buono domiciliarietà (per sé o per un diverso destinatario che rientri nelle regole del bando) e dei relativi attributi, a scopo esemplificativo: titolo di studio, verbale U.V.G. o U.M.D.V., ISEE, dettagli del contratto di lavoro con l'assistente familiare o con la cooperativa sociale/agenzia, requisiti, ecc.
- Gestione della domanda: visualizzazione, annullamento, ecc.

Il servizio sarà pubblicato sul portale PiemonteTu.

Backoffice Operatori:

- Accesso tramite credenziali RUPAR
- Gestione dell'istruttoria da parte della Regione: visualizzazione delle istanze presentate dai cittadini, verifica della correttezza dei requisiti (a titolo esemplificativo: punteggio sociale, altri contributi del beneficiario, ecc.), eventuale rettifica della richiesta, gestione degli stati della richiesta: respinta, accettazione, revoca e sospensione, invio agli Enti Gestori di eventuali richieste puntuali di verifica
- Collaborazione nella fase di istruttoria da parte dell'Ente Gestore: visualizzazione, verifica e gestione delle richieste di verifica inviate da Regione
- Gestione della Graduatoria: costruzione e pubblicazione della graduatoria

Cruscotto di Monitoraggio Regione:

- Accesso tramite credenziali RUPAR
- Visualizzazione di indicatori relativi a tutto il processo dalla presentazione della domanda fino alla pubblicazione della Graduatoria

1.3.1 Compliance Normativa ed al Piano Triennale per l'informatica di Agid

La soluzione proposta è progettata in piena aderenza con quanto previsto dalla normativa nazionale, regionale e dalle indicazioni di Agid di cui al Piano Triennale 2020-2022 (consultabile al seguente link <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/piano-triennale>).

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 5 di 37
---	---	--------------

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che le attività di sviluppo saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida AgID su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

Si precisa che la "Fornitura 3.1 – Buono domiciliarietà - Sviluppo, servizi accessori e servizi complementari - Cruscotto monitoraggio per Regione" della presente PTE, in quanto basata sulla piattaforma SAS, non è pubblicabile con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida AgID sopra citate.

1.3.2 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente Regione Piemonte. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (GDPR 2016/679 e Codice Privacy e s.m.i.), e di quanto già disciplinato in Convenzione, con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto dell'offerta. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti e nell'Allegato "Data Protection Agreement" di seguito riportato che recepisce le recenti *Clause contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento* emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

Di seguito si specificano alcune informazioni relative al trattamento di dati personali correlato al servizio e alle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati nell'ambito delle attività dettagliate nella presente offerta.

Descrizione del trattamento:

è previsto il trattamento dei dati personali e particolari dei cittadini target nel processo di erogazione di buoni di domiciliarietà e sul portale di accesso al servizio per il cittadino e per gli operatori autorizzati ad accedere al back-office

È previsto anche un trattamento dei dati personali del personale di Regione e degli Enti Gestori per le attività di back-office previste dal processo descritto in offerta.

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati:

- cittadini fragili nel target dell'iniziativa di assegnazione dei buoni di domiciliarietà (vulnerabili)

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 6 di 37
---	---	--------------

- cittadini delegati
- personale dipendente di Regione e dagli Enti Gestori

Categorie di dati personali trattati:

Dati personali anagrafici, di contatto, di natura economica (ISEE) e dati particolari sociosanitari (autodichiarazione di autosufficienza, punteggio UVG)

Finalità del trattamento:

- finalità amministrative socioassistenziali legate all'erogazione di buoni per soggetti fragili mediante l'utilizzo di fondi FSE
- finalità statistiche legate al FSE

Tempo di conservazione dei dati personali trattati:

per il tempo necessario a garantire i controlli amministrativi, pertanto almeno per tutta la durata del contratto

Tempo di conservazione dei log di accesso:

per il tempo necessario a garantire i controlli amministrativi, pertanto almeno per tutta la durata del contratto

Durata del trattamento:

“Durata delle attività e cronoprogramma” e per tutta la durata del presente contratto e successivo servizio

Elenco dei sub-responsabili:

fatto salvo quanto specificato al punto 7) dell'Allegato “Data Protection Agreement”, i sub-responsabili per il trattamento oggetto del servizio, alla data della presente proposta, sono:

R.T.I. costituendo tra Exprivia S.p.A. (Capogruppo), Aizoon Consulting S.r.l. (Mandante), Datamanagement Italia S.p.A. (Mandante) per GA21_013 acquisizione di servizi di governance e di servizi informatici di sviluppo, manutenzione e gestione in ambito “Sanità Digitale” e “Welfare Sociale” lotto 2 - Servizi informatici di sviluppo, manutenzione e gestione per il mantenimento ed evoluzione dei Sistemi Informativi in ambito “Sanità Digitale e Welfare Sociale” -

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 7 di 37
---	---	--------------

Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): tutte le specifiche contenute nel presente documento sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.

Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l’integrità e la tutela dei dati degli interessati, ai fini di mitigare i seguenti rischi:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa);

sono implementate le misure di seguito elencate, scelte tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravvede una variazione dell’efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale. Sono inoltre verificate periodicamente mediante gli audit previsti nell’ambito dei sistemi di gestione adottati dal CSI Piemonte (sistemi di gestione della qualità, sicurezza delle informazioni, continuità operativa, ecc).

Misure di sicurezza organizzative adottate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
Formazione e sensibilizzazione del personale	Sono eseguiti gli interventi formativi previsti nel piano di formazione in materia di protezione dei dati definito annualmente
Istruzioni per il trattamento	Sono fornite agli autorizzati le istruzioni dettagliate sul trattamento dei dati (regole da applicare, manuali di organizzazione del servizio, disciplinare per l’uso degli strumenti aziendali, ecc.)
Definizione di regole di archiviazione	Sono definiti la politica e i processi di gestione dell'archivio cartaceo che contiene dati personali (consegna dei documenti, archiviazione, consultazione, ecc.)
Definizione del modello organizzativo	Sono definite regole e responsabilità a livello aziendale in materia di sicurezza e privacy e a livello di ruoli e responsabilità del progetto o servizio (es. modello organizzativo di gestione della privacy, regolamento privacy, codice etico, manuale dei profili professionali) Sono definite processi, procedure e linee guida per la protezione dei dati personali (es. gestione del registro, gestione delle violazioni dei dati personali, gestione dei diritti degli interessati, gestione degli audit)
Audit	Sono eseguiti gli audit previsti nel piano di audit definito annualmente
Regolamentazione delle misure applicate nei rapporti con i fornitori	I contratti con i fornitori che trattano i dati includono istruzioni dettagliate in materia di protezione dei dati

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 8 di 37
---	---	--------------

Predisposizione di un modello per l'analisi dei rischi di privacy/sicurezza e PBDD	È adottato un modello per l'analisi, la valutazione e il trattamento dei rischi di sicurezza e privacy e un modello per documentare l'applicazione dei principi di privacy by design e by default (PBDD)
Documentazione del software e del servizio	Sono predisposti e aggiornati i documenti di progettazione, architettura, installazione del software utilizzato (es. vista d'insieme, documento di architettura, deploy, ecc.) e per la gestione del servizio

Misure di sicurezza tecniche trasversali adottate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
Armadi e contenitori dotati di serrature	Sono disponibili contenitori per la conservazione sicura, dotati di serratura
Armadi, cassaforti e contenitori ignifughi	Sono disponibili contenitori ignifughi per la conservazione sicura
Misure antincendio	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure antincendio di protezione dei beni e dei documenti
Sistemi di sorveglianza	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure di controllo accessi ai locali e di videosorveglianza
Gestione delle postazioni di lavoro	Sono adottate misure per ridurre la possibilità che le postazioni di lavoro (sistemi operativi, applicazioni aziendali, software per ufficio, impostazioni, ecc.) vengano sfruttate per violare la sicurezza dei dati personali
Utilizzo di infrastrutture sicure (hw e complementari)	Le infrastrutture hardware e i sistemi complementari del CED sono oggetto di manutenzione periodica
Infrastrutture logiche aggiornate	Le infrastrutture software (es. middleware, software dei sistemi, ecc.) sono costantemente aggiornate
Antivirus	Sulle postazioni di lavoro del CSI Piemonte sono installati antivirus aggiornati quotidianamente
Network monitoring	Si utilizzano strumenti di monitoraggio ed analisi del traffico che transita nel Data Center del CSI Piemonte, volti ad individuare situazioni anomale o malevoli
Separazione LAN	L'infrastruttura LAN del Data Center del CSI Piemonte adotta la separazione tra ambienti sviluppo, test, collaudo e produzione
Protezione della navigazione web (web filtering)	Sulle postazioni di lavoro del CSI Piemonte utilizzano sistemi di web filtering per evitare l'accesso a risorse web non autorizzate
Accessi da remoto con VPN	Si utilizza il sistema/protocollo VPN per l'accesso alle risorse del CSI Piemonte da remoto da parte di dipendenti e fornitori
Protezione perimetrale (firewall)	Vengono utilizzati strumenti di protezione della rete (Next Generation Firewall) per delimitare il perimetro di sicurezza del Data Center
Protezione perimetrale di rete	Vengono utilizzati strumenti di protezione degli attacchi DDoS verso la rete del Data Center del Consorzio
Gestione Log accessi privilegiati (es. SIEM)	Si utilizzano strumenti per la gestione dei log dei sistemi gestiti dal CSI Piemonte (es. log dei server dei database, dei firewall, ecc.). I log generati vengono esaminati e correlati per rilevare e gestire eventi di

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 9 di 37
---	---	--------------

Misura	Descrizione/Esempi
	sicurezza (es. a fronte di un accesso illecito da un IP, si possono correlare i log degli apparati tracciati per esaminare cosa è avvenuto)
Backup	Sono adottati servizi infrastrutturali di backup

Ulteriori misure tecniche di sicurezza implementate sul trattamento oggetto dell’offerta applicate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
minimizzazione della quantità dei dati personali	Nel trattamento sono adottate misure tecniche e/o di progetto per ridurre la quantità dei dati necessari quali tecniche di filtraggio e rimozione, riduzione della sensibilità attraverso la conversione, riduzione della natura identificativa del dato, riduzione dell'accumulazione, limitazione dell'accesso
Sistema di autorizzazione	Sono utilizzati sistemi di gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi che garantiscono che gli autorizzati accedano ai soli dati necessari per l’esecuzione delle attività assegnate
Sistema di autenticazione	Si utilizza un sistema di autenticazione (locale o nazionale) con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento
Utilizzo di sistemi di autenticazione multifattore	E’ previsto l'uso di certificati digitali, SPID o CIE per l'autenticazione dell'utente e/o per i servizi di cooperazione applicativa
gestione del ciclo di vita delle credenziali	È garantita la gestione del provisioning delle credenziali di autenticazione (creazione, revoca, modifica di credenziali) e la gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi (attribuzione, aggiornamento o revoca del ruolo)
tracciabilità accessi risorse	Vengono tracciati gli accessi alle risorse critiche impiegate nel trattamento (es database, front end e back end del servizio, share di rete). Il controllo può ad es. essere implementato per un database, andando a garantire la tracciatura dell'identificativo dell'utente che ha inserito/modificato/cancellato i dati della tabella
audit log applicativi	L'applicazione software traccia mediante log operazioni significative compiute dagli utenti su dati personali.
Abilitazioni puntuali accessi DB	Ad ogni utente che accede a dati personali su database è assegnata una credenziale univoca (es. mediante utilizzo di proxy SQL)
Minimizzazione della vulnerabilità delle risorse utilizzate nel trattamento	Sono previste opportune tecniche per ridurre la vulnerabilità delle risorse impiegate nel trattamento (es politiche di aggiornamento del software, test funzionale e di vulnerabilità del software utilizzato, limitazioni dell'accesso fisico al materiale che contiene dati personali,)
Pseudonimizzazione	Sono adottate tecniche che garantiscono la non attribuzione di un dato a una persona identificata o identificabile ma consentono di identificare in un secondo momento i dati anche in maniera indiretta o da remoto (es conservando separatamente le informazioni che permettono di associare la persona al dato

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarità	Pag. 10 di 37
---	--	---------------

Cifatura del canale	Viene utilizzato un canale cifrato per le comunicazioni mediante l'impiego di protocolli sicuri (es. HTTPS e SSH) nelle connessioni esposte all'esterno.
Protezione applicativa (WAF WEB Application Firewall)	Vengono utilizzati strumenti di protezione dei Siti WEB Istituzionali degli applicativi WEB

Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravvede una variazione dell'efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

- Privacy by design e by default (art 25 GDPR): Le attività di progettazione e analisi del servizio saranno condotte tenendo in considerazione i principi di privacy by design e by default che saranno condivise e permetteranno di individuare ulteriori misure di sicurezza “verticali”, che saranno condivise e formalizzate in un apposito documento.

2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

2.1 Prodotto 1 – Buono domiciliarità - SoL Cittadino

Area Logica Omogenea: A1400A Sanità e Welfare – Settore A1421A

Soluzione Applicativa: ALO Welfare Sociale

Comp. Funz. Istanziata: nuova Componente Funzionale Istanziata

Descrizione:

Il prodotto in oggetto comprende una fornitura di “Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)” e una fornitura di “Servizi complementari”, finalizzate rispettivamente alla realizzazione della Progressive Web Application (PWA) destinata ai cittadini per l’inserimento e la gestione delle domande per la richiesta del buono domiciliarità e alle attività incluse nei servizi complementari allo sviluppo, come da Listino.

Per i dettagli si fa riferimento agli scenari di business descritti nel documento di Vista di Insieme allegato alla PTE.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture.

2.1.1 Fornitura 1.1 – “Buono domiciliarità - SoL Cittadino” – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)

La fornitura in oggetto comprende gli sviluppi relativi alle funzionalità del Prodotto “Buono domiciliarità - SoL Cittadino” così come descritte nel documento di Vista di Insieme.

Deliverable previsti:

- Stima Iniziale dell’effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita;
- Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 11 di 37
---	---	---------------

- Documento architettonico con disegno dell'architettura di deployment;
- Progettazione User Interface e disegno delle interfacce utente
- Codice Sorgente del software prodotto;
- Documentazione Utente e di gestione applicativa;
- Documenti necessari alla verifica di conformità dell'Ente;
- Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione;
- Documentazione tecnica del software prodotto.

2.1.2 Fornitura 1.2 – “Buono domiciliarietà - SoL Cittadino” – Servizi complementari

La presente fornitura include le seguenti attività complementari allo sviluppo:

Servizi complementari PMO:

- project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti al supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo e/o manutenzione);

Servizi complementari tecnici:

- attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti;
- supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente);
- deployment configurazione e implementazione della schedulazione verificando compatibilità e non conflittualità con schedulazioni concorrenti del S.I. dell'Ente.

Deliverable previsti:

- Framework PMO + Documento di Master Plan (N.B. si intende piano di progetto);
- Documenti necessari alla verifica di conformità dell'Ente;
- Relazione delle attività svolte (contenente in particolare relazione attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia).

2.2 Prodotto 2 – Buono domiciliarietà - Backoffice Operatori

Area Logica Omogenea: A1400A Sanità e Welfare – Settore A1421A

Soluzione Applicativa: ALO Welfare Sociale

Comp. Funz. Istanziata: nuova Componente Funzionale Istanziata

Descrizione:

Il prodotto in oggetto comprende una fornitura di “Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)” e una fornitura di “Servizi complementari”, finalizzate rispettivamente alla realizzazione del Backoffice rivolto agli Operatori (Regione, Enti Gestori, ...) per la gestione dell'Istruttoria e della Graduatoria dei buoni domiciliarietà e alle attività incluse nei servizi complementari allo sviluppo, come da Listino.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 12 di 37
---	---	---------------

Per i dettagli si fa riferimento agli scenari di business descritti nel documento di Vista di Insieme allegato alla PTE.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture.

2.2.1 Fornitura 2.1 – “Buono domiciliarietà - Backoffice Operatori” – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)

La fornitura in oggetto comprende gli sviluppi relativi alle funzionalità del Prodotto “Buono domiciliarietà - Backoffice Operatori” così come descritte nel documento di Vista di Insieme.

Deliverable previsti:

- Stima Iniziale dell’effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita;
- Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali;
- Documento architetture con disegno dell’architettura di deployment;
- Progettazione User Interface e disegno delle interfacce utente
- Codice Sorgente del software prodotto;
- Documentazione Utente e di gestione applicativa;
- Documenti necessari alla verifica di conformità dell’Ente;
- Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione;
- Documentazione tecnica del software prodotto.

2.2.2 Fornitura 2.2 – “Buono domiciliarietà - Backoffice Operatori” – Servizi complementari

La presente fornitura include le seguenti attività complementari allo sviluppo:

Servizi complementari PMO:

- project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti al supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo e/o manutenzione);

Servizi complementari tecnici:

- attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti;
- supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente);
- deployment configurazione e implementazione della schedulazione verificando compatibilità e non conflittualità con schedulazioni concorrenti del S.I. dell’Ente.

Deliverable previsti:

- Framework PMO + Documento di Master Plan (N.B. si intende piano di progetto);

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 13 di 37
---	---	---------------

- Documenti necessari alla verifica di conformità dell’Ente;
- Relazione delle attività svolte (contenente in particolare relazione attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia).

2.3 Prodotto 3 – Buono domiciliarietà - Cruscotto monitoraggio per Regione

Area Logica Omogenea: A1400A Sanità e Welfare – Settore A1421A

Soluzione Applicativa: ALO Welfare Sociale

Comp. Funz. Istanziata: nuova Componente Funzionale Istanziata

Il Prodotto ha l’obiettivo di sviluppare un cruscotto per il monitoraggio dell’ambito tematico “Buono domiciliarietà”.

Il sistema decisionale è costituito dai componenti di back end (datawarehouse regionale) e di front end (sistema di monitoraggio e controllo) integrati con la piattaforma centralizzata sulla quale è basata l’infrastruttura decisionale del sistema informativo regionale. L’accesso al DWH, opportunamente profilato, è rivolto esclusivamente ai funzionari regionali dell’area socio-assistenziale opportunamente profilati.

Come riportato nel documento “EFP PTE Buono Welfare”, pur essendo tecnicamente misurabile in FP, il Prodotto non si presta alla valorizzazione economica mediante FP in quanto:

- si ritiene sia decisamente meglio affidarsi ad una stima in gg/u fatta dalle persone che operano da diversi anni su questi sistemi;
- il metodo dei FP fornisce spesso una decisa sovrastima dell’effort necessario per sviluppi di componenti DWH.

Pertanto, tale attività, come attestato dal “misuratore certificato” ed in coerenza con le Linee Guida per la misurazione della dimensione funzionale del software, viene stimata in giorni a Team Risorse.

Per i dettagli si fa riferimento agli scenari di business descritti nel documento di Vista di Insieme allegato alla PTE.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture.

2.3.1 Fornitura 3.1 - “Buono domiciliarietà - Cruscotto monitoraggio per Regione” - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)

La fornitura in oggetto comprende gli sviluppi relativi alle funzionalità del Prodotto “Buono domiciliarietà - Cruscotto monitoraggio per Regione” così come descritte nel documento di Vista di Insieme.

Deliverable previsti:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarità	Pag. 14 di 37
---	--	---------------

- Codice Sorgente del software prodotto;
- Documenti necessari alla verifica di conformità dell’Ente;
- Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione;
- Documentazione tecnica del software prodotto.

2.4 Prodotto 4 – Buono domiciliarità – Riuso Configuratore e PUA Servizi Sanità

Area Logica Omogenea: A1400A Sanità e Welfare – Settore A1421A

Soluzione Applicativa: ALO Welfare Sociale

Comp. Funz. Istanziata: nuova Componente Funzionale Istanziata

Il Prodotto ha come obiettivo il riuso dei due prodotti software “Configuratore dei Servizi Sanitari Digitali” e “Punto Unico di Accesso ai Servizi”, sviluppati per l’ambito Sanità, e la loro relativa personalizzazione e parametrizzazione per l’ambito Welfare.

Come riportato nel documento “EFP PTE Buono Welfare”, pur essendo tecnicamente misurabile in FP, il Prodotto non si presta alla valorizzazione economica mediante FP in quanto:

- si tratta di un riuso di componenti già esistenti in altro contesto;
- l'eventuale misurazione in FP porterebbe a ricontare per intero queste due componenti nel contesto di "Buono domiciliarità" (non sono, ad oggi, previsti meccanismi di abbattimento del monte di FP per riuso).

Pertanto, tale attività, come attestato dal “misuratore certificato” ed in coerenza con le Linee Guida per la misurazione della dimensione funzionale del software, viene stimata in giorni a Team Risorse.

2.4.1 Fornitura 4.1 - “Buono domiciliarità - Riuso Configuratore e PUA Servizi Sanità” - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)

La fornitura in oggetto comprende i servizi di sviluppo relativi alla personalizzazione e parametrizzazione dei due Prodotti Software in riuso “Configuratore dei Servizi Sanitari Digitali” e “Punto Unico di Accesso ai Servizi”.

Deliverable previsti:

- Codice Sorgente del software prodotto;
- Documenti necessari alla verifica di conformità dell’Ente;
- Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione.

2.5 Prodotto 5 – Buono domiciliarità – Supporto avvio

Area Logica Omogenea: A1400A Sanità e Welfare – Settore A1421A

Soluzione Applicativa: ALO Welfare Sociale

Comp. Funz. Istanziata: nuova Componente Funzionale Istanziata

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria Scheda 4.2 - Buono domiciliarità	Pag. 15 di 37
---	--	---------------

Nel presente Prodotto sono comprese le attività di supporto per l’avvio del servizio “Buono domiciliarità”, quali ad esempio: profilazione e configurazione iniziale degli operatori sul backoffice, preparazione dei contenuti e supporto all’Ente per la diffusione del servizio sui portali di fruizione da parte di cittadini e operatori, elaborazione e trattamento dati per il monitoraggio e l’elaborazione di statistiche di fruizione.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture.

2.5.1 Fornitura 5.1 – “Buono domiciliarità – Supporto avvio” – Supporto continuativo (BPO)

La fornitura comprende attività di Supporto Operativo (BPO) all’Ente nella gestione delle informazioni e delle attività di contesto funzionali all’avvio del nuovo servizio “Buono domiciliarità” presso cittadini e operatori di backoffice.

Comprende inoltre attività di supporto ai relativi processi amministrativi e relazionali, di configurazione e personalizzazione del sistema, di monitoraggio e gestione del servizio, di aggiornamento dei contenuti statici e dinamici dei portali.

Deliverable previsti: relazione sulle attività svolte.

2.6 Prodotto 6 – Buono domiciliarità – Gestione dell’infrastruttura 1 anno – servizi NIVOLA

Area Logica Omogenea: A1400A Sanità e Welfare – Settore A1421A

Soluzione Applicativa: ALO Welfare Sociale

Comp. Funz. Istanziata: N.A.

Il prodotto comprende tutte le attività e le risorse infrastrutturali per il funzionamento del servizio “Buono domiciliarità”. La soluzione sarà ospitata sulla piattaforma Cloud Nivola.

Di seguito si riporta il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione del canone annuo dell’infrastruttura prevista con indicazione dell’importo preventivato.

(Produzione)

Voce di listino	Dettaglio – Unità di misura	Quantità	Importo per unità di misura (€)	Importo preventivato (€)
VM su Hypervisor Open Source	Hypervisor OS – 1 Vcpu	12	131,99	1.583,88
	Hypervisor OS – 1 GB RAM	32	28,13	900,16
	Hypervisor OS – 1 GB Storage prestazionale	240	0,71	170,40
Storage as a Service	STaaS 1 Gb Spazio Disco Premium	500	1,36	680,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 16 di 37

Voce di listino	Dettaglio – Unità di misura	Quantità	Importo per unità di misura (€)	Importo preventivato (€)
	Replica Storage Premium su sito secondario	500	1,36	680,00
Backup as a Service	Backup as a Service Open Source - 1 Gb Occupato	500	1,17	585,00
DBAAS PostgreSQL	1 CPU PostgreSQL	2	142,93	285,86
	1 Ram PostgreSQL	4	33,6	134,40
	1 GB storage Dbms PostgreSQL	50	4,77	238,50
Servizi di Monitoraggio	1 VM monitorata As a Service	7	26,34	184,38
Servizio di Log Management	1 GB Log Management	5	5,09	25,45
Servizi di Rete e Sicurezza	n° IP Pubblico	1	40,31	40,31
	servizio WAF	1	999,87	999,87
Servizi di Gestione	Gestione Tenant Premiumd – Servizio di Assistenza Premium – Orario Standard	1	€ 300+6% su totale VM, Backup e DB	534,04
	1 Istanza Managed PostgreSQL Premium	1	4.120,01	4.120,01
Totale annuo				11.162,26 €
Totale PTE				11.162,26 €

(Test e Preproduzione)

Voce di listino	Dettaglio – Unità di misura	Quantità	Importo per unità di misura (€)	Importo preventivato (€)
VM su Hypervisor Open Source	Hypervisor OS – 1 Vcpu	8	131,99	1.055,92
	Hypervisor OS – 1 GB RAM	24	28,13	675,12
	Hypervisor OS – 1 GB Storage prestazionale	320	0,71	227,20
Storage as a Service	STaaS 1 Gb Spazio Disco Premium	100	1,36	136,00
	Replica Storage Premium su sito secondario	0	1,36	0,00
Backup as a Service	Backup as a Service Open Source - 1 Gb Occupato	600	1,17	702,00
DBAAS PostgreSQL	1 CPU PostgreSQL	4	142,93	571,72
	1 Ram PostgreSQL	8	33,6	268,80
	1 GB storage Dbms PostgreSQL	100	4,77	477,00
Servizi di Monitoraggio	1 VM monitorata As a Service	10	26,34	263,40
Servizio di Log Management	1 GB Log Management	5	5,09	25,45
Servizi di Rete e Sicurezza	n° IP Pubblico	0	40,31	0,00
	servizio WAF	0	999,87	0,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria Scheda 4.2 - Buono domiciliarità	Pag. 17 di 37
---	--	---------------

Voce di listino	Dettaglio – Unità di misura	Quantità	Importo per unità di misura (€)	Importo preventivato (€)
Servizi di Gestione	Gestione TenantStandard – Servizio di Assistenza Standard – Orario Standard	1	€ 300+4% su totale VM, Backup e DB	459,23
	1 Istanza Managed PostgreSQL Developer	2	2.112,82	4.225,64
Totale annuo				9.087,48
Totale PTE				9.087,48

Per una descrizione puntuale dei servizi e delle attività compresi nelle voci riportate in tabella fare riferimento al “Catalogo e Listino dei Servizi” di CSI-Piemonte, a valere dal 26 marzo 2022, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 marzo 2022.

2.6.1 Fornitura 6.1 – “Buono domiciliarità – Gestione dell’infrastruttura I anno – servizi NIVOLA” – Servizio a metrica

La fornitura in oggetto comprende la disponibilità delle risorse infrastrutturali ed erogazione delle attività di cui ai servizi sopra elencati.

Deliverable previsti:

- N.A.

2.7 Prodotto 7 – Buono domiciliarità – Servizio sperimentazione primo anno

Area Logica Omogenea: A1400A Sanità e Welfare – Settore A1421A

Soluzione Applicativa: ALO Welfare Sociale

Comp. Funz. Istanziata: N.A.

Nel presente Prodotto sono comprese le attività di monitoraggio e di gestione durante il primo anno di sperimentazione del servizio “Buono domiciliarità”.

Comprende, in particolare, attività di supporto operativo ai referenti regionali in merito alla gestione di informazioni e attività di contesto funzionali all’applicazione del nuovo processo amministrativo e del nuovo sistema informativo previsti per la gestione del “Buono domiciliarità”, rispetto ai sistemi già disponibili, e in relazione anche all’individuazione di soluzioni a potenziali problematiche e criticità “organizzative” e “tecniche” nell’applicazione del nuovo processo e nell’operatività e gestione delle diverse fasi.

2.7.1 Fornitura 7.1 – “Buono domiciliarità – Servizio sperimentazione primo anno” – Supporto continuativo (BPO)

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 18 di 37
---	---	---------------

La fornitura comprende attività di Supporto Operativo (BPO) all’Ente nella gestione delle informazioni e delle attività di contesto funzionali alla gestione del primo anno di sperimentazione del servizio “Buono domiciliarietà”.

Comprende inoltre attività di supporto ai relativi processi amministrativi e relazionali, di configurazione e personalizzazione del sistema, e di monitoraggio e gestione del servizio.

Deliverable previsti: relazione sulle attività svolte.

2.8 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 – Buono domiciliarietà - SoL Cittadino	Fornitura 1.1 – “Buono domiciliarietà - SoL Cittadino” – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	N.A.	<ul style="list-style-type: none"> - Stima Iniziale dell’effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita; - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; - Documento architeturale con disegno dell’architettura di deployment; - Progettazione User Interface e disegno delle interfacce utente - Codice Sorgente del software prodotto; - Documentazione Utente e di gestione applicativa; - Documenti necessari alla verifica di conformità dell’Ente; - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; - Documentazione tecnica del software prodotto.
	Fornitura 1.2 – “Buono domiciliarietà - SoL Cittadino” – Servizi complementari	N.A.	<ul style="list-style-type: none"> - Framework PMO + Documento di Master Plan (N.B. si intende piano di progetto); - Documenti necessari alla verifica di conformità dell’Ente; - Relazione delle attività svolte (contenente in particolare relazione attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia).
Prodotto 2 – Buono domiciliarietà - Backoffice Operatori	Fornitura 2.1 – “Buono domiciliarietà - Backoffice Operatori” – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	N.A.	<ul style="list-style-type: none"> - Stima Iniziale dell’effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita; - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; - Documento architeturale con disegno dell’architettura di deployment; - Progettazione User Interface e disegno delle interfacce utente

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 19 di 37
---	---	---------------

			<ul style="list-style-type: none"> - Codice Sorgente del software prodotto; - Documentazione Utente e di gestione applicativa; - Documenti necessari alla verifica di conformità dell’Ente; - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; - Documentazione tecnica del software prodotto.
	Fornitura 2.2 – “Buono domiciliarietà - Backoffice Operatori” – Servizi complementari	N.A.	<ul style="list-style-type: none"> - Framework PMO + Documento di Master Plan (N.B. si intende piano di progetto); - Documenti necessari alla verifica di conformità dell’Ente; - Relazione delle attività svolte (contenente in particolare relazione attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia).
Prodotto 3 – Buono domiciliarietà - Cruscotto monitoraggio per Regione	Fornitura 3.1 - “Buono domiciliarietà - Cruscotto monitoraggio per Regione” - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	N.A.	<ul style="list-style-type: none"> - Codice Sorgente del software prodotto; - Documenti necessari alla verifica di conformità dell’Ente; - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; - Documentazione tecnica del software prodotto.
Prodotto 4 – Buono domiciliarietà – Riuso Configuratore e PUA Servizi Sanità	Fornitura 4.1 - “Buono domiciliarietà – Riuso Configuratore e PUA Servizi Sanità” - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	N.A.	<ul style="list-style-type: none"> - Codice Sorgente del software prodotto; - Documenti necessari alla verifica di conformità dell’Ente; - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione.
Prodotto 5 – Buono domiciliarietà – Supporto avvio	Fornitura 5.1 – “Buono domiciliarietà – Supporto avvio” – Supporto continuativo (BPO)	N.A.	<ul style="list-style-type: none"> - relazione sulle attività svolte
Prodotto 6 – Buono domiciliarietà – Gestione dell’infrastruttura I anno – servizi NIVOLA	Fornitura 6.1 – “Buono domiciliarietà – Gestione dell’infrastruttura I anno – servizi NIVOLA” – Servizio a metrica	N.A.	N.A.
Prodotto 7 – Buono domiciliarietà – Servizio sperimentazione primo anno	Fornitura 7.1 – “Buono domiciliarietà – Servizio sperimentazione primo anno” – Supporto continuativo (BPO)	N.A.	<ul style="list-style-type: none"> - relazione sulle attività svolte

2.9 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

N.A.

2.10 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Nel seguito viene riportato il cronoprogramma delle attività proposte nella presente PTE.

Anno	2022		2023		
Prodotto	4° trim	1° trim.	2° trim	3° trim	4° trim
Prodotto 1 – Buono domiciliarietà - SoL Cittadino					
Prodotto 2 – Buono domiciliarietà - Backoffice Operatori					
Prodotto 3 – Buono domiciliarietà - Cruscotto monitoraggio per Regione					
Prodotto 4 – Buono domiciliarietà – Riuso Configuratore e PUA Servizi Sanità					
Prodotto 5 – Buono domiciliarietà – Supporto avvio					
Prodotto 6 – Buono domiciliarietà – Gestione dell’infrastruttura I anno – servizi NIVOLA					
Prodotto 7 – Buono domiciliarietà – Servizio sperimentazione primo anno					

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l’approvazione della PTE che per l’affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria Scheda 4.2 - Buono domiciliarità	Pag. 21 di 37
---	--	---------------

3 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti.

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)	
			2022	2023
Prodotto 1 – Buono domiciliarità - SoL Cittadino	Fornitura 1.1 – “Buono domiciliarità - SoL Cittadino” – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	89.085,51	0.000,00	89.085,51
	Fornitura 1.2 – “Buono domiciliarità - SoL Cittadino” – Servizi complementari	15.144,54	0.000,00	15.144,54
Prodotto 2 – Buono domiciliarità - Backoffice Operatori	Fornitura 2.1 – “Buono domiciliarità - Backoffice Operatori” – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	173.440,03	0.000,00	173.440,03
	Fornitura 2.2 – “Buono domiciliarità - Backoffice Operatori” – Servizi complementari	29.484,80	0.000,00	29.484,80
Prodotto 3 – Buono domiciliarità - Cruscotto monitoraggio per Regione	Fornitura 3.1 - “Buono domiciliarità - Cruscotto monitoraggio per Regione” - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	35.243,67	0.000,00	35.243,67
Prodotto 4 – Buono domiciliarità - Riuso Configuratore e PUA Servizi Sanità	Fornitura 4.1 - “Buono domiciliarità - Riuso Configuratore e PUA Servizi Sanità” - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	69.623,87	0.000,00	69.623,87
Prodotto 5 – Buono domiciliarità – Supporto avvio	Fornitura 5.1 – “Buono domiciliarità – Supporto avvio” – Supporto continuativo (BPO)	32.016,00	0.000,00	32.016,00
Prodotto 6 – Buono domiciliarità – Gestione dell’infrastruttura I anno – servizi NIVOLA	Fornitura 6.1 – “Buono domiciliarità – Gestione dell’infrastruttura I anno – servizi NIVOLA” – Servizio a metrica	20.249,74	0.000,00	20.249,74

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 22 di 37
---	--	---------------

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)	
			2022	2023
Prodotto 7 – Buono domiciliarietà – Servizio sperimentazione primo anno	Fornitura 7.1 – “Buono domiciliarietà – Servizio sperimentazione primo anno” – Supporto continuativo (BPO)	43.470,25	0.000,00	43.470,25
TOTALE (Salvo conguaglio economico a fine esercizio)		507.758,41	0.000,00	507.758,41

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarità	Pag. 23 di 37
---	--	---------------

PRODOTTO 1 - BUONO DOMICILIARITÀ - SOL CITTADINO

FORNITURA 1.1 - “BUONO DOMICILIARITÀ - SOL CITTADINO” – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE (PTE)

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	89.085,51
Acquisti	0,00
TOTALE	89.085,51

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell’importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone ADD	PF IFPUG	183,8	158,63	29.156,19
Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone ADD	PF COSMIC Web service	332	180,51	59.929,32
TOTALE				89.085,51

Complessità

Complessità	Risultato	Nota
Usabilità	0	
Sicurezza	0	
Manutenibilità	0	
Efficienza Prestazionale	0	
Compatibilità	0	
Architettura-CSI	2	
Riusabilità-CSI	2	
Sicurezza-CSI	2	
Complessità CSI	0	

Grado Complessità Complessivo	6
Fattore Moltiplicativo	1,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 24 di 37
---	---	---------------

FORNITURA 1.2 - FORNITURA 1.2 – “BUONO DOMICILIARITÀ - SOL CITTADINO” – SERVIZI COMPLEMENTARI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	15.144,54
Acquisti	0,00
TOTALE	15.144,54

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell’importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) – Servizi complementari	Giorni uomo – Team Risorse, Servizi complementari	46,75	323,93	15.144,54
TOTALE				15.144,54

Incidenza dei servizi Complementari

Attività	Incidenza %	Importo (€)
Servizi complementari - PMO		
project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo e/o manutenzione);	5%	4.454,28

Attività	% incidenza	Importo (€)
Servizi complementari Supporto Tecnico - IFPUG		
attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti;	5%	1.457,81
Supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente);	5%	1.457,81

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 25 di 37
---	---	---------------

deployment configurazione e implementazione della schedulazione verificando compatibilità e non conflittualità con schedulazioni concorrenti del S.I. dell’Ente	2%	583,12
Servizi complementari Supporto Tecnico - WS		
attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti;	5%	2.996,47
Supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente);	5%	2.996,47
deployment configurazione e implementazione della schedulazione verificando compatibilità e non conflittualità con schedulazioni concorrenti del S.I. dell’Ente	2%	1.198,59

PRODOTTO 2 - BUONO DOMICILIARITÀ - BACKOFFICE OPERATORI

FORNITURA 2.1 - “BUONO DOMICILIARITÀ - BACKOFFICE OPERATORI” – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE (PTE)

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	173.440,03
Acquisti	0,00
TOTALE	173.440,03

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell’importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone ADD	PF IFPUG	162,5	158,63	25.777,38
Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone ADD	PF COSMIC Web service	545	180,51	98.377,95
Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone ADD	PF COSMIC batch	265	185,98	49.284,70
TOTALE				173.440,03

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 26 di 37
---	---	---------------

Complessità

Complessità	Risultato	Nota
Usabilità	0	
Sicurezza	0	
Manutenibilità	0	
Efficienza Prestazionale	0	
Compatibilità	0	
Architettura-CSI	2	
Riusabilità-CSI	2	
Sicurezza-CSI	2	
Complessità CSI	0	

Grado Complessità Complessivo	6
Fattore Moltiplicativo	1,00

FORNITURA 2.2 - FORNITURA 1.2 – “BUONO DOMICILIARITÀ - BACKOFFICE OPERATORI” – SERVIZI COMPLEMENTARI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	29.484,80
Acquisti	0,00
TOTALE	29.484,80

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) – Servizi complementari	Giorni uomo – Team Risorse, Servizi complementari	91,02	323,93	29.484,80
TOTALE				29.484,80

Incidenza dei servizi Complementari

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 27 di 37
---	---	---------------

Attività	Incidenza %	Importo (€)
Servizi complementari - PMO		
project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo e/o manutenzione);	5%	8.672,00

Attività	% incidenza	Importo (€)
Servizi complementari Supporto Tecnico - IFPUG		
attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti;	5%	1.288,87
Supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente);	5%	1.288,87
deployment configurazione e implementazione della schedulazione verificando compatibilità e non conflittualità con schedulazioni concorrenti del S.I. dell'Ente	2%	515,55
Servizi complementari Supporto Tecnico - WS		
attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti;	5%	4.918,90
Supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente);	5%	4.918,90
deployment configurazione e implementazione della schedulazione verificando compatibilità e non conflittualità con schedulazioni concorrenti del S.I. dell'Ente	2%	1.967,56
Servizi complementari Supporto Tecnico - Batch		
attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, on-top rispetto al corretto sviluppo OS: redazione contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti;	5%	2.464,24
Supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente);	5%	2.464,24
deployment configurazione e implementazione della schedulazione verificando compatibilità e non conflittualità con schedulazioni concorrenti del S.I. dell'Ente	2%	985,69

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarità	Pag. 28 di 37
---	--	---------------

PRODOTTO 3 - BUONO DOMICILIARITÀ - CRUSCOTTO MONITORAGGIO PER REGIONE

FORNITURA 3.1 - “BUONO DOMICILIARITÀ - CRUSCOTTO MONITORAGGIO PER REGIONE” – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE (PTE)

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	35.243,67
Acquisti	0,00
TOTALE	35.243,67

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell’importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) – Progettazione & Sviluppo (conoscitivi)	Giorni uomo – Team Risorse, Progettazione & Sviluppo (conoscitivi)	133	264,99	35.243,67
TOTALE				35.243,67

PRODOTTO 4 - BUONO DOMICILIARITÀ - CONFIGURATORE E PUA

FORNITURA 4.1 - “BUONO DOMICILIARITÀ - CONFIGURATORE E PUA” – SVILUPPO E MANUTENZIONI EVOLUTIVE ECCEDENTI IL CANONE (PTE)

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	69.623,87
Acquisti	0,00
TOTALE	69.623,87

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell’importo preventivato.

Servizi a misura

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 29 di 37
---	---	---------------

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) – Personalizzazione e Parametrizzazione (Sviluppo)	Giorni uomo – Team Risorse, Personalizzazione e Parametrizzazione (Sviluppo)	257	270,91	69.623,87
TOTALE				69.623,87

PRODOTTO 5 - BUONO DOMICILIARITÀ - SUPPORTO AVVIO

FORNITURA 5.1 - “BUONO DOMICILIARITÀ - SUPPORTO AVVIO” – SUPPORTO CONTINUATIVO (BPO)

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	32.016,00
Servizi a misura	0,00
Acquisti	0,00
TOTALE	32.016,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Service Specialist	20	295,38	5.907,60
Project Manager (applicativo)	20	328,20	6.564,00
Service Support	20	275,69	5.513,80
Solution designer (applicativo)	10	352,82	3.528,20
System Analyst	40	262,56	10.502,40
TOTALE	110		32.016,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria Scheda 4.2 - Buono domiciliarità	Pag. 30 di 37
---	--	---------------

PRODOTTO 6 - BUONO DOMICILIARITÀ - GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA I ANNO – SERVIZI NIVOLA

FORNITURA 6.1 - “BUONO DOMICILIARITÀ - GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA I ANNO – SERVIZI NIVOLA” – SERVIZIO A METRICA

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	20.249,74
Acquisti	0,00
TOTALE	20.249,74

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

(Produzione)

Voce di listino	Dettaglio – Unità di misura	Quantità	Importo per unità di misura (€)	Importo preventivato (€)
VM su Hypervisor Open Source	Hypervisor OS – 1 Vcpu	12	131,99	1.583,88
	Hypervisor OS – 1 GB RAM	32	28,13	900,16
	Hypervisor OS – 1 GB Storage prestazionale	240	0,71	170,40
Storage as a Service	STaaS 1 Gb Spazio Disco Premium	500	1,36	680,00
	Replica Storage Premium su sito secondario	500	1,36	680,00
Backup as a Service	Backup as a Service Open Source - 1 Gb Occupato	500	1,17	585,00
DBAAS PostgreSQL	1 CPU PostgreSQL	2	142,93	285,86
	1 Ram PostgreSQL	4	33,6	134,40
	1 GB storage Dbms PostgreSQL	50	4,77	238,50
Servizi di Monitoraggio	1 VM monitorata As a Service	7	26,34	184,38
Servizio di Log Management	1 GB Log Management	5	5,09	25,45
Servizi di Rete e Sicurezza	n° IP Pubblico	1	40,31	40,31
	servizio WAF	1	999,87	999,87
Servizi di Gestione	Gestione Tenant Premiumd – Servizio di Assistenza Premium – Orario Standard	1	€ 300+6% su totale VM, Backup e DB	534,04
	1 Istanza Managed PostgreSQL Premium	1	4.120,01	4.120,01
Totale annuo				11.162,26 €
Totale PTE				11.162,26 €

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 31 di 37
---	---	---------------

(Test e Preproduzione)

Voce di listino	Dettaglio – Unità di misura	Quantità	Importo per unità di misura (€)	Importo preventivato (€)
VM su Hypervisor Open Source	Hypervisor OS – 1 Vcpu	8	131,99	1.055,92
	Hypervisor OS – 1 GB RAM	24	28,13	675,12
	Hypervisor OS – 1 GB Storage prestazionale	320	0,71	227,20
Storage as a Service	STaaS 1 Gb Spazio Disco Premium	100	1,36	136,00
	Replica Storage Premium su sito secondario	0	1,36	0,00
Backup as a Service	Backup as a Service Open Source - 1 Gb Occupato	600	1,17	702,00
DBAAS PostgreSQL	1 CPU PostgreSQL	4	142,93	571,72
	1 Ram PostgreSQL	8	33,6	268,80
	1 GB storage Dbms PostgreSQL	100	4,77	477,00
Servizi di Monitoraggio	1 VM monitorata As a Service	10	26,34	263,40
Servizio di Log Management	1 GB Log Management	5	5,09	25,45
Servizi di Rete e Sicurezza	n° IP Pubblico	0	40,31	0,00
	servizio WAF	0	999,87	0,00
Servizi di Gestione	Gestione TenantStandard – Servizio di Assistenza Standard – Orario Standard	1	€ 300+4% su totale VM, Backup e DB	459,23
	1 Istanza Managed PostgreSQL Developer	2	2.112,82	4.225,64
Totale annuo				9.087,48
Totale PTE				9.087,48

PRODOTTO 7 - BUONO DOMICILIARITÀ - SERVIZIO SPERIMENTAZIONE PRIMO ANNO
FORNITURA 7.1 - “BUONO DOMICILIARITÀ - SERVIZIO SPERIMENTAZIONE PRIMO ANNO” – SUPPORTO CONTINUATIVO (BPO)

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	43.470,25
Servizi a misura	0,00
Acquisti	0,00
TOTALE	43.470,25

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 32 di 37
---	--	---------------

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Service Specialist	55	295,38	16.245,90
Project Manager (applicativo)	10	328,20	3.282,00
Service Support	55	275,69	15.162,95
Solution designer (applicativo)	10	352,82	3.528,20
System Analyst	20	262,56	5.251,20
TOTALE	150		43.470,25

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 33 di 37
---	---	---------------

3.1 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Supporto continuativo (BPO)	N.A.	Direzione A14000 Sanità e Welfare/ A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria
Centro Unico di contatto	N.A.	Direzione A14000 Sanità e Welfare/ A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria
Supporto di secondo livello	29.361 €	Direzione A14000 Sanità e Welfare/ A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria
Conduzione applicativa	16.800 €	Direzione A14000 Sanità e Welfare/ A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria
MAC/MAM	8.615 €	Direzione A14000 Sanità e Welfare/ A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria
Server Farm: Servizi di mercato	N.A.	Direzione A14000 Sanità e Welfare/ A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria
Server Farm: Servizi peculiari	N.A.	Direzione A14000 Sanità e Welfare/ A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria
Virtual data center: Servizi di mercato	N.A.	Direzione A14000 Sanità e Welfare/ A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria
Virtual data center: Servizi peculiari	N.A.	Direzione A14000 Sanità e Welfare/ A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria
Servizi di supporto presenza digitale	N.A.	Direzione A14000 Sanità e Welfare/ A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria
Conduzione tecnologica e middleware	N.A.	Direzione A14000 Sanità e Welfare/ A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria
Servizi Nivola	20.249,74 €	Direzione A14000 Sanità e Welfare/ A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 34 di 37
---	--	---------------

ALLEGATO

DATA PROTECTION AGREEMENT

ex art. 28 del Regolamento Europeo GDPR 679/2016

(Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)

Accettando l’offerta, l’ENTE affida al CSI Piemonte il relativo trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari di Titolarità dell’ENTE, ai sensi del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” così come successivamente modificato ed integrato (di seguito anche solo “Codice”) e del GDPR 679/2016 Regolamento europeo in materia di privacy, (di seguito anche solo “GDPR”).

L’ENTE e il CSI Piemonte si impegnano a garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del GDPR, tenendo anche conto di quanto contenuto nelle “*clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento*” emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

In particolare l’art. 28 del GDPR attribuisce al Titolare del trattamento la facoltà di ricorrere ad un Responsabile che presenti, per esperienza, capacità ed affidabilità garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell’interessato. In virtù di tale prescrizione, il CSI Piemonte ha certificato il proprio sistema di gestione in base allo standard ISO/IEC 27001 e nel 2018 il sistema ha ricevuto l’attestazione di conformità alle linee guida 27017 e 27018 per assicurare la protezione dei dati e delle informazioni aziendali. Queste certificazioni coprono l’ambito dei servizi di facility management a supporto del datacenter e dei servizi di cloud computing erogati attraverso la piattaforma Nivola. Nel 2021 ha ricevuto il certificato che attesta la “Conformità dei processi relativi ai trattamenti di raccolta, gestione, consultazione e archiviazione di dati personali e particolari, mediante il prodotto Fascicolo Sanitario Elettronico” ai requisiti e ai controlli previsti dallo schema di certificazione ISDP 10003:2020 per la valutazione della conformità al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)

Il CSI Piemonte, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 28 del GDPR e nei limiti del contesto, della durata, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati indicati nella presente offerta, si impegna a:

- 1) attenersi alle disposizioni previste dal Codice e dal GDPR ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 35 di 37
---	---	---------------

impostazione predefinita (cd. *Privacy by design & by default*). Deve inoltre ottemperare - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - ai provvedimenti vigenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali in materia, ed in particolare al Provvedimento relativo all’interscambio dei dati fra amministrazioni pubbliche e a quello sulle funzioni degli Amministratori di Sistema laddove le attività oggetto dell’affidamento richiedano competenze riconducibili a tale figura professionale (e in tal caso, fornendo -su richiesta del Committente - l’elenco aggiornato delle persone fisiche designate con l’ambito di responsabilità assegnate);

- 2) svolgere le attività di trattamento dati, soltanto su istruzione documentata del Titolare, salvo che lo richieda una norma di legge cui è soggetto il CSI Piemonte. In tal caso, il Consorzio informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;
- 3) informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, le istruzioni ricevute violino il GDPR o le disposizioni applicabili, nazionali o europee, relative alla protezione dei dati;
- 4) adottare le misure tecniche ed organizzative di sicurezza dei dati personali e particolari adeguate alla/e tipologia/e di trattamento e condivise formalmente con il Titolare e dettagliate nell’offerta, per la protezione dalle violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l’accesso ai dati. Nel valutare l’adeguato livello di sicurezza, le Parti tengono debitamente conto dello stato dell’arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati. Le misure sono in ogni caso conformi alle indicazioni o best practices (es le linee guida AGID circa le “Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni”, ecc).
- 5) redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all’art. 30 comma 2 del GDPR;
- 6) non trasferire tutti o alcuni dati personali trattati verso un paese terzo o un’organizzazione internazionale, se non su istruzione del Titolare o previa autorizzazione dello stesso e fornendo in tale ultimo caso, indicazioni della base legale che legittima il trasferimento in conformità a quanto previsto nel capo V del GDPR;
- 7) in virtù della qualità del CSI Piemonte di ente strumentale per l’informatica della Pubblica Amministrazione e dell’autorizzazione generale del Titolare, a ricorrere ai sub-Responsabili presenti nella sezione “Trasparenza” del sito internet del CSI Piemonte, a cui sono affidate specifiche attività nel rispetto della disciplina sui contratti pubblici. Nel caso di eventuali modifiche riguardanti l’aggiunta o la sostituzione dei sub-Responsabili, il Consorzio informa il Titolare in merito, mediante la presente offerta o comunicazione scritta o aggiornamento del sito, al fine di dare l’opportunità allo stesso di opporsi in conformità all’art. 28 comma 2 del GDPR. Il CSI Piemonte si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza,

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà	Pag. 36 di 37
---	---	---------------

capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, in cui siano descritti analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare nella sostanza i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali derivanti dalle presenti clausole. Il CSI Piemonte rimane pienamente responsabile dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili, notifica al Titolare qualunque loro inadempimento e si impegna a fornire, se richiesto, copia del contratto stipulato con il sub-responsabile e di ogni successiva modifica;

- 8) concedere l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR nella misura strettamente necessaria per l'attuazione e la gestione delle attività oggetto dei trattamenti e a garantire che gli stessi si siano impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato;
- 9) tenendo conto delle informazioni a sua disposizione e delle istruzioni ricevute, dei limiti delle responsabilità previste dall'art. 28 per i Responsabili del trattamento, a coadiuvare ed assistere il Titolare nelle attività svolte per la conformità al Codice e al GDPR, ed in particolare a soddisfare i suoi obblighi di garantire:
- ✓ il rispetto dei principi di esattezza e aggiornamento dei dati;
 - ✓ l'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del GDPR, notificando prontamente al Titolare qualunque richiesta nel rispetto delle istruzioni e delle modalità di erogazione dei servizi dettagliati in offerta; il Responsabile non risponde alla richiesta a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare;
 - ✓ la redazione o l'aggiornamento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e/o la necessità di consultare preventivamente l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali;
- 10) cooperare ed assistere il Titolare in caso di violazioni di dati personali nell'adempimento degli obblighi previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Consorzio. In particolare, in caso di violazione di dati trattati dal CSI Piemonte, lo stesso notifica al Titolare senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza, le seguenti informazioni:
- ✓ una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
 - ✓ i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
 - ✓ le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento,

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 <i>Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema</i> <i>della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria</i> <i>Scheda 4.2 - Buono domiciliarietà</i>	Pag. 37 di 37
---	--	---------------

e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

- 11)** rispondere alle richieste di informazioni del Titolare e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria al fine di dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal Codice e dal GDPR consentendo, a intervalli ragionevoli, attività di ispezione, audit o riesame delle attività, anche in caso di inosservanza. A tal fine, il Titolare può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del CSI Piemonte e può scegliere di condurre l'attività di verifica autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di verifica possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Consorzio e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole. Su richiesta, le Parti mettono a disposizione delle autorità competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di verifica;
- 12)** per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Titolare con la massima celerità);
- 13)** in caso di contestazione di una violazione degli obblighi di cui sopra e su richiesta del Titolare, sospendere immediatamente il trattamento dei dati personali a cui tale contestazione si riferisce e ad informare prontamente il Titolare in merito al fatto di essere in grado o meno di rispettare tali obblighi, al fine di consentire al Titolare di intraprendere, entro un termine ragionevole, le misure necessarie, a tutela del trattamento dei dati;
- 14)** sospendere il trattamento di dati personali nel caso in cui, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i principi previsti dal GDPR, lo stesso insista sul rispetto delle istruzioni;
- 15)** al termine del trattamento o in ogni altro caso di cessazione del trattamento, restituire o cancellare i dati del Titolare sulla base della sua scelta formale, certificandone la cancellazione delle copie, fatto salvo il caso in cui una norma di legge non ne preveda la conservazione.

**BUONO SOCIALE
DOMICILIARITÀ****VISTA DI INSIEME****Versione 1.0****Ottobre 2022**

INDICE

1. Introduzione	3
1.1. <i>Scopo del documento.....</i>	<i>3</i>
1.2. <i>Riferimenti.....</i>	<i>3</i>
2. Architettura di Business.....	3
2.1. <i>Obiettivi e benefici del programma</i>	<i>4</i>
2.2. <i>Flusso generale</i>	<i>5</i>
2.3. <i>Servizio On Line per il CITTADINO – compilazione della Domanda di buono domiciliarità.....</i>	<i>6</i>
2.4. <i>Servizio di Back Office per l’Istruttoria e Graduatoria – per l’operatore Regionale</i>	<i>17</i>
2.5. <i>Servizi automatizzati di alert e di monitoraggio.....</i>	<i>22</i>
2.6. <i>Processi di Business.....</i>	<i>23</i>
2.7. <i>Stakeholders.....</i>	<i>23</i>

1. Introduzione

La presente proposta fa riferimento a quanto illustrato nell' incontro del 06/07/2022 e successivi approfondimenti di condivisione.

1.1. Scopo del documento

Scopo del documento è fornire a tutte le parti interessate una visione completa dell'iniziativa, dettagliando funzionalità e scenari.

Il richiedente e committente è Regione Piemonte – Direzione A1400A – Sanità e Welfare - Settore A1420B - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale.

1.2. Riferimenti

La presente proposta fa riferimento:

1. Programma Pluriennale ICT 2019 – 2021 approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2018, n. 4-8239;
2. PTE Welfare – Buono Domiciliarità: *PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA SAN_7_02 - Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria Scheda 4.2 - Buono domiciliarità*

2. Architettura di Business

La soluzione proposta prevede attività di sviluppo software, di personalizzazione e configurazione e di integrazione con altri sistemi informativi finalizzate alla messa a disposizione di un nuovo sistema/applicativo.

La soluzione proposta si configura come una componente del Sistema Informativo Regionale e vede quali destinatari del servizio: i cittadini piemontesi, i referenti regionali, i referenti degli Enti gestori dei servizi sociali piemontesi.

L'obiettivo della presente iniziativa è volto in particolare a consentire la consultazione e validazione da parte della Regione delle richieste di Contributo FSE (definito "buono domiciliarità") dei cittadini piemontesi per la domiciliarità.

La compilazione della richiesta del buono viene effettuata dai singoli cittadini beneficiari, definiti "destinatari", o da caregiver, familiari o tutori s.l. (tutori, amministratori di sostegno, curatori), definiti "richiedenti".

Si precisa che le fasi successive di erogazione, validazione della spesa e di integrazione con il software che gestisce il FSE, non rientrano nel perimetro del presente intervento e saranno oggetto di successive evoluzioni e proposte economiche correlate.

2.1. Obiettivi e benefici del programma

L'intervento si concretizza con la realizzazione di una Progressive Web Application (PWA), utilizzata dai cittadini per sottoporre alla Regione le richieste di buono, e del relativo software di backend, per gestire nelle fasi successive di istruttoria la valutazione della coerenza e consistenza dei dati e della documentazione fornita, anche con il contributo degli Enti gestori per la parte che loro concerne.

Il sistema permette poi di redigere una graduatoria "a sportello" delle richieste validate, in base ai "criteri della graduatoria" definiti dalla Regione Piemonte (Punteggio Sociale ed ISEE familiare). La graduatoria verrà scorsa progressivamente con cadenza trimestrale, permettendo l'erogazione del buono come misura finalizzata alla riduzione dell'impatto economico in carico al cittadino (o alla relativa famiglia/caregiver) che necessita di servizi di assistenza domiciliare.

A tal scopo, sono previste alcune integrazioni con sistemi esterni per l'acquisizione di dati e/o verifica di persistenza dei requisiti, in particolare con:

- il servizio online per i cittadini *Notificatore e contatti*
- il servizio di protocollazione Doqui-ACTA
- i sistemi nazionali per i controlli da effettuare (es. CF, anagrafica, ISEE, ..)
- l'Anagrafe delle Attività Economiche e Produttive – ATECO
- i sistemi regionali per la gestione dei bandi e della rendicontazione del fondo FSE
- l'Anagrafica degli Enti Gestori e il Nomenclatore delle Prestazioni socio-assistenziali
- il servizio di Configuratore trasversale a tutti i servizi on line del Welfare,
- il servizio PUA (Punto Unico di Accesso) per l'accesso unico degli operatori ai servizi Welfare.

Il sistema complessivo prevede la gestione delle seguenti tipologie di informazione:

- dati anagrafici di base dei cittadini destinatari della misura e degli eventuali soggetti richiedenti, se diversi dal soggetto destinatario
- dati relativi alla richiesta corredata dei requisiti necessari per l'ammissibilità
- dati relativi agli operatori amministrativi addetti alla fase di istruttoria ed elaborazione della graduatoria
- dati relativi agli Enti Gestori e relativi operatori per la verifica delle informazioni ove richiesto da parte degli operatori regionali
- dati relativi agli utenti dell'Autorità di gestione, gli utenti dell'Autorità di Audit, gli utenti dell'Autorità di certificazione ed i relativi profili.

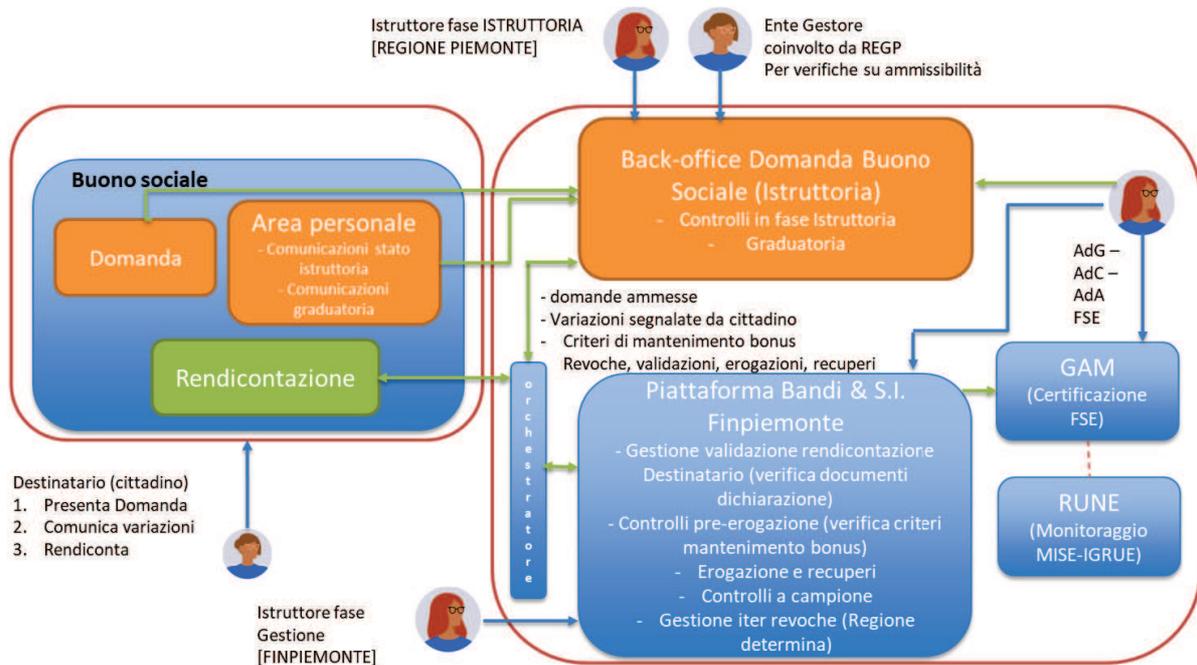
Le successive fasi di Rendicontazione da parte del cittadino delle spese sostenute, validazione della rendicontazione, autorizzazione all'Erogazione del buono ed infine liquidazione della misura economica al destinatario, descritte e rappresentate nello schema complessivo, saranno espone in una nuova proposta tecnica economica e non sono pertanto incluse nel perimetro funzionale di questo primo progetto.

Si riporta di seguito uno schema logico dell'architettura complessiva del sistema; i componenti oggetto del perimetro funzionale del presente intervento sono evidenziati in arancione:

- Domanda;
- Area Personale;

- Back-Office

Premesso quanto sopra, la soluzione applicativa da realizzare si configura come una componente del Sistema Informativo Regionale e vede quali destinatari del servizio i cittadini piemontesi, i referenti regionali, i referenti degli Enti gestori dei servizi sociali piemontesi. Gli utilizzatori del servizio avranno quindi a disposizione le funzionalità di seguito elencate.



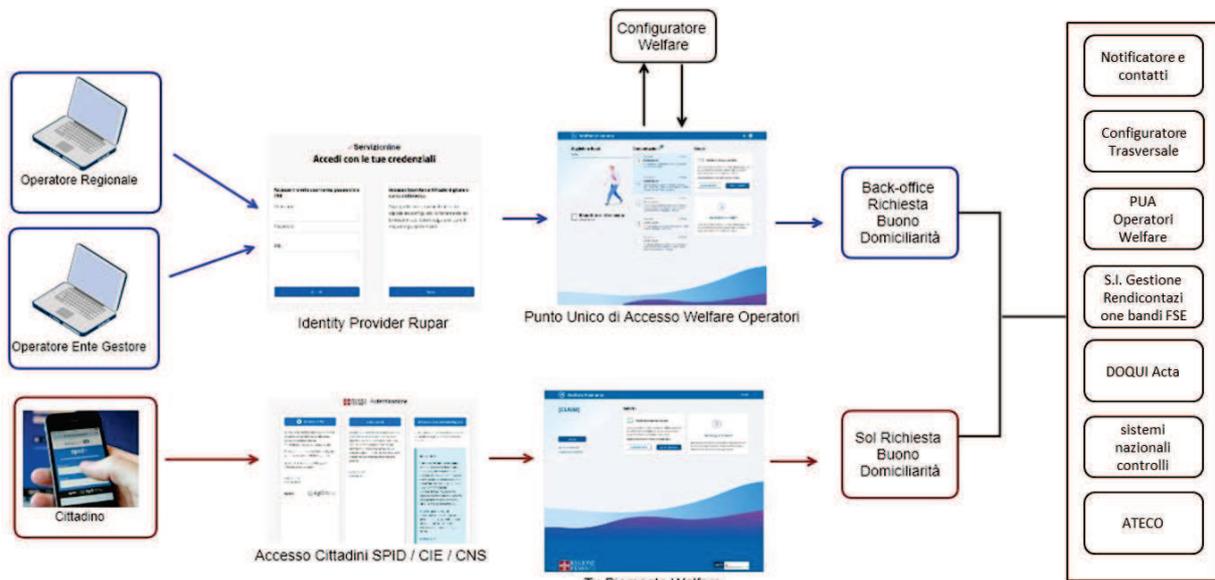
2.2. Flusso generale

Si accede al servizio attraverso le credenziali specifiche per ogni profilo:

- SPID per il cittadino;
- RUPAR per gli operatori.

Il sistema visualizza le maschere e le funzioni abilitate in base al profilo.

Lo schema seguente illustra i servizi coinvolti nel servizio Buono Domiciliarità



2.3. Servizio On Line per il CITTADINO – compilazione della Domanda di buono domiciliarità

Di seguito vengono descritte le azioni che il cittadino potrà effettuare all'interno del modulo dedicato alla compilazione della domanda di buono per il servizio di domiciliarità.

Il **cittadino** potrà:

- accedere al servizio on line utilizzando le credenziali SPID, CIE/CNS
- visualizzare le sezioni disponibili che raccolgono eventuali istanze già aperte, e la sezione delle istanze archiviate
- aprire una nuova richiesta, compilando tutte le sezioni richieste elencate di seguito:
 - autorizzare la regione/Ente gestore al trattamento dei dati personali-sensibili per la privacy
 - confermare i requisiti di ammissibilità alla misura:
 - compilare altri dati della domanda
 - inserire i dati del soggetto richiedente, se diverso dal destinatario della misura
 - inserire i dati del soggetto destinatario (o completare se richiedente coincide con destinatario)
 - allegare il modulo di "Relazione sussistente tra richiedente e destinatario sottoscritto" dal destinatario, nei casi in cui è richiesto
 - inserire il titolo di studio del destinatario
 - inserire il valore del "bisogno sociale" presente nel documento di attestazione rilasciato dall'U.V.G. (per gli anziani), o dall'U.M.V.D. (per i disabili)
 - allegare la scansione del verbale dell'U.V.G. o U.M.V.D. (facoltativo)
 - inserire i dettagli dell'ISEE familiare (l'ente che l'ha rilasciata, anno di riferimento, data rilascio, il valore in euro)

- allegare la scansione dell'ISEE (facoltativo)
- se disponibili, inserire i dettagli del/i contratto/i di lavoro con assistente familiare (nome, cognome, codice fiscale, durata e data inizio/fine del contratto) ed allegare la documentazione del contratto di lavoro/lettera di assunzione e ricevuta presentata a INPS
- se disponibile, inserire i dettagli del/i contratto/i di prestazione di servizi con cooperativa sociale/agenzia (denominazione, p.I.V.A., durata e data inizio/fine del contratto)
- se disponibile, allegare il/i contratto/i di lavoro con l'assistente familiare o con una cooperativa di servizi
- inviare la domanda alla Regione Piemonte per l'istruttoria

Al termine della compilazione il cittadino potrà:

- visualizzare, salvare in bozza e stampare l'istanza inserita
- visualizzare il numero di protocollo della richiesta, e delle successive comunicazioni da parte di Regione relative all'avanzamento dell'istanza
- visualizzare le notifiche relative all'avanzamento dell'istanza
- rettificare, completare, annullare, revocare la domanda

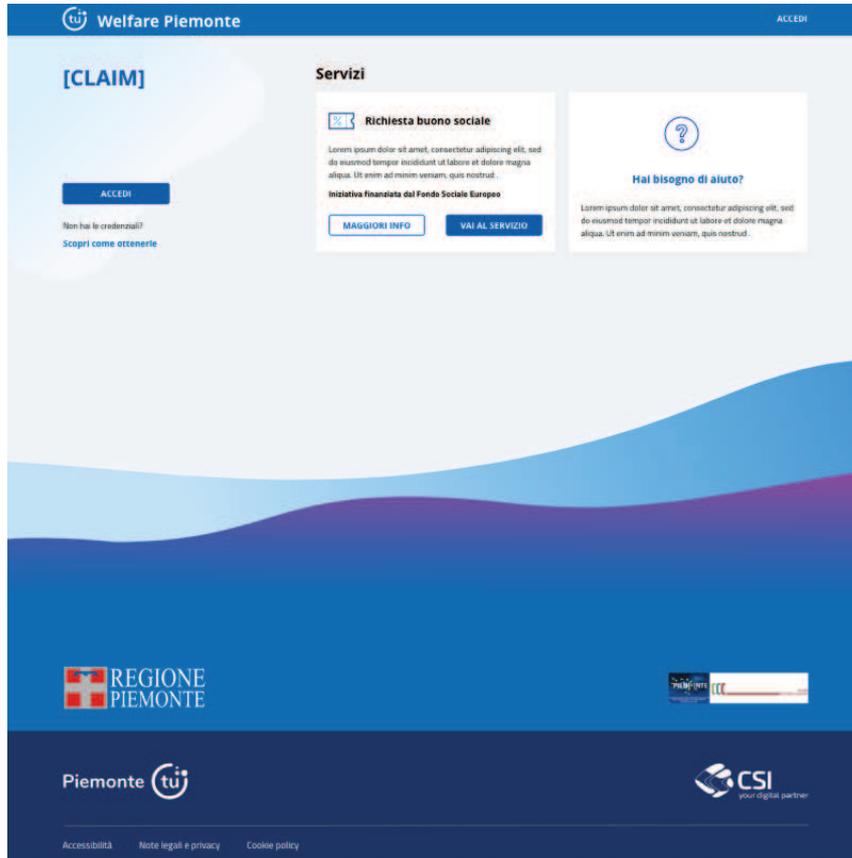
Dalla sezione "Archivio" il cittadino potrà:

- visualizzare l'archivio con tutte le istanze ed i buoni (annullate, rifiutate, revocate, concluse, liquidate...)

Si riportano di seguito a titolo esemplificativo le bozze dello schema di navigazione proposto per la realizzazione della componente di servizio on line del cittadino.

Si precisa che il prodotto finale conterrà il logo richiesto per il fondo FSE.

1 - Il Cittadino seleziona all'interno del portale il servizio di Richiesta buono sociale per compilare una domanda.



2 – Il Cittadino accede alla propria area personale del portale tramite SPID / CIE /CNS e visualizza i servizi che può utilizzare, tra cui la richiesta di buono sociale

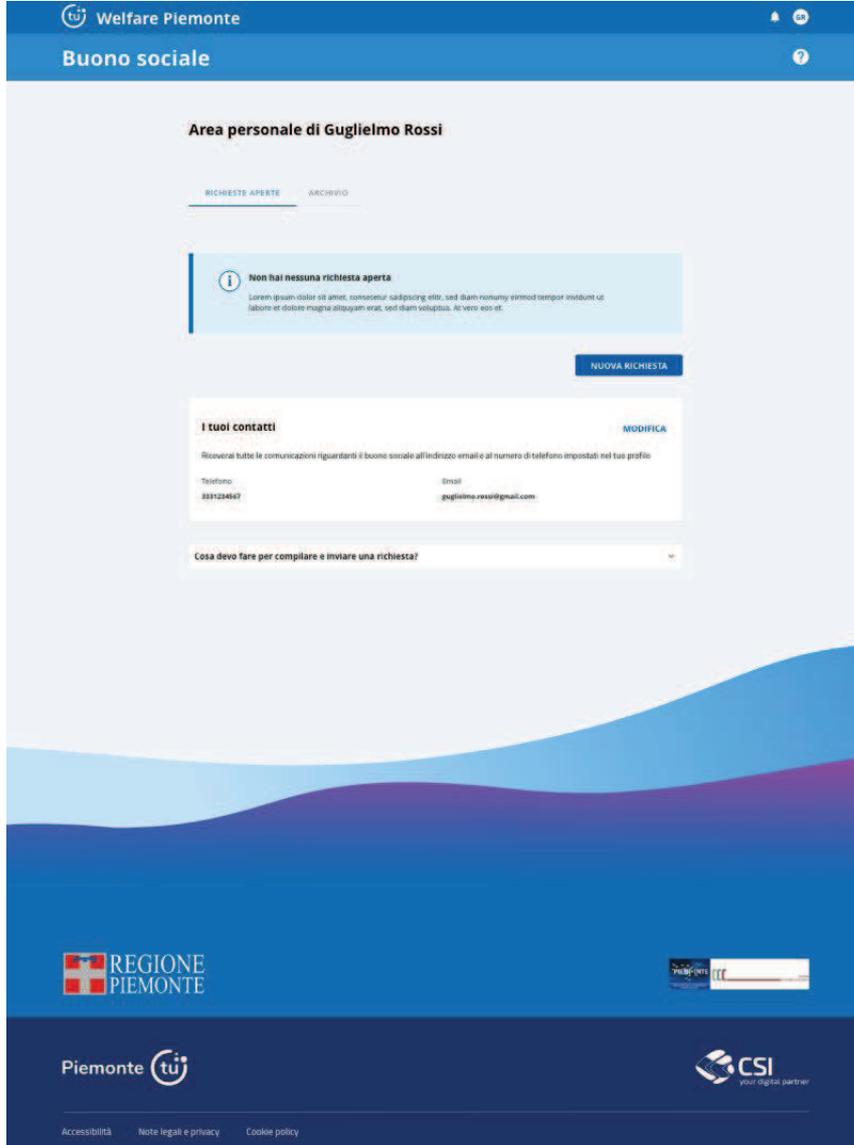


The screenshot displays the 'Welfare Piemonte' user interface for a user named Guglielmo Rossi. The interface is divided into three main sections: Profile, Comunicazioni, and Servizi.

- Profile:** Shows the user's name 'Guglielmo Rossi' and a profile picture. Below it, it indicates 'Il tuo Ente di riferimento' as 'Città di Torino'.
- Comunicazioni:** A list of notifications with dates (11/10/2022). The first notification is a warning about a tax return deadline. The second is an information message about a medical referral. The third is a warning about a pathology test deadline. The fourth is an information message about a doctor change.
- Servizi:** A section titled 'Richiesta buono sociale' with a 'MAGGIORI INFO' button and a 'VAI AL SERVIZIO' button. Below it, there is a 'Hai bisogno di aiuto?' section with a question mark icon and a link to 'MAGGIORI INFO'.

The footer of the page includes the 'REGIONE PIEMONTE' logo, the 'Piemonte tu' logo, and the 'CSI your digital partner' logo. There are also links for 'Accessibilità', 'Note legali e privacy', and 'Cookie policy'.

3 - Il Cittadino visualizza e verifica nella propria area personale i contatti



The screenshot displays the 'Buono sociale' interface for Guglielmo Rossi. The header includes the 'Welfare Piemonte' logo and the title 'Buono sociale'. The main content area is titled 'Area personale di Guglielmo Rossi' and features two tabs: 'RICHIESTE APERTE' (selected) and 'ARCHIVIO'. A message box states 'Non hai nessuna richiesta aperta' with a 'NUOVA RICHIESTA' button. Below this is the 'I tuoi contatti' section, which includes a 'MODIFICA' button and a table of contact information:

Telefono	Email
031234567	guglielmo.rossi@gmail.com

At the bottom of the interface, there are logos for 'REGIONE PIEMONTE', 'Piemonte' with the 'tu' logo, and 'CSI your digital partner'. A footer contains links for 'Accessibilità', 'Note legali e privacy', and 'Cookie policy'.

4 - Il Cittadino prende visione dell'informativa privacy e conferma il possesso dei requisiti necessari per procedere

 Welfare Piemonte

Buono sociale

Informativa sulla privacy e condizioni d'uso

1 Informativa e condizioni d'uso 2 Scelta buono 3 Destinatario buono 4 Compilazione modulo 5 Riepilogo e invio

Per proseguire nella richiesta è necessario dichiarare di aver preso in visione l'informativa sulla privacy ed aver accettato le condizioni d'uso del servizio

Informativa sulla privacy

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua.
Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua.
Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Ho preso visione dell'informativa sulla privacy

Condizioni d'uso

Requisiti del destinatario

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua.
Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Incompatibilità del buono

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua.
Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Informativa violazioni di legge in caso di dichiarazioni mendaci

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua.
Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Ho compreso ed accetto le condizioni d'uso del servizio

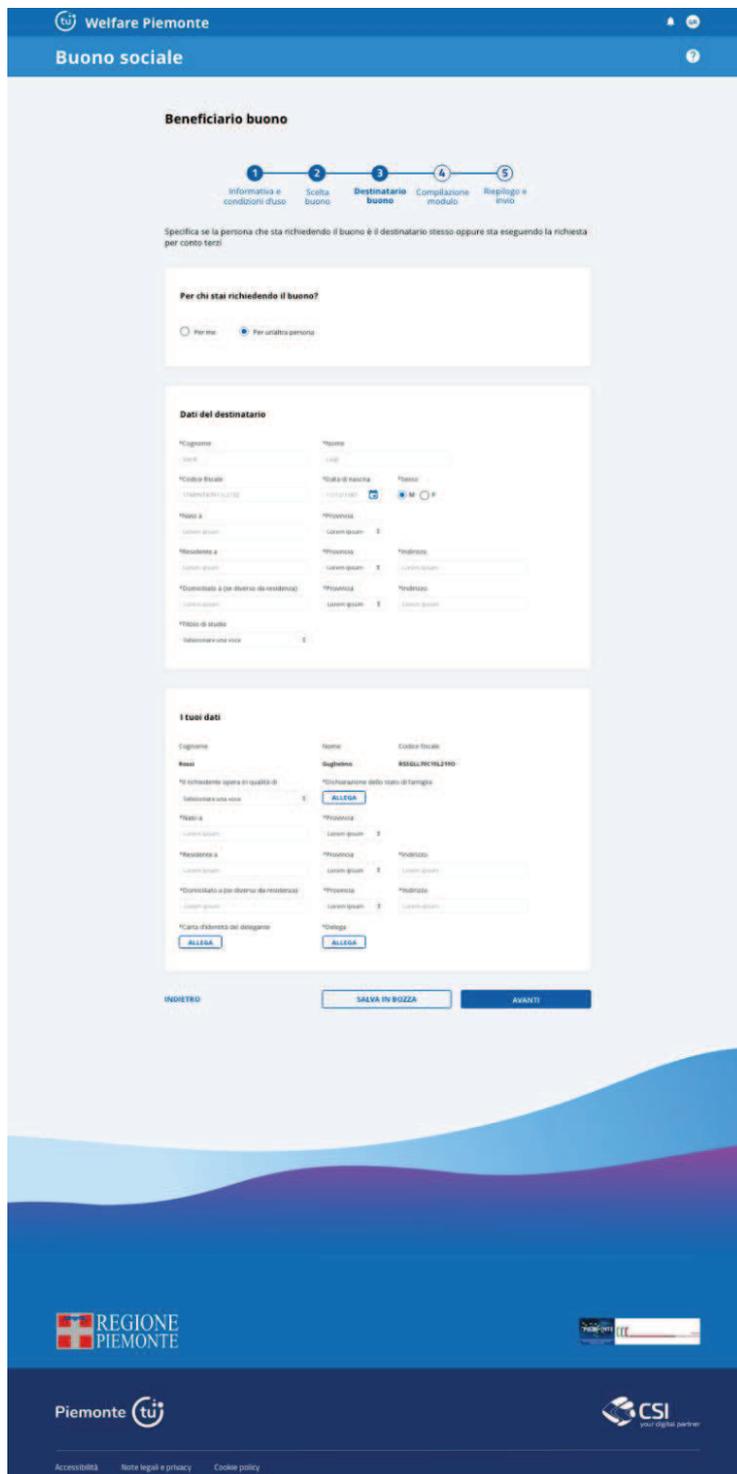
 REGIONE PIEMONTE

 Piemonte 

 CSI
your digital partner

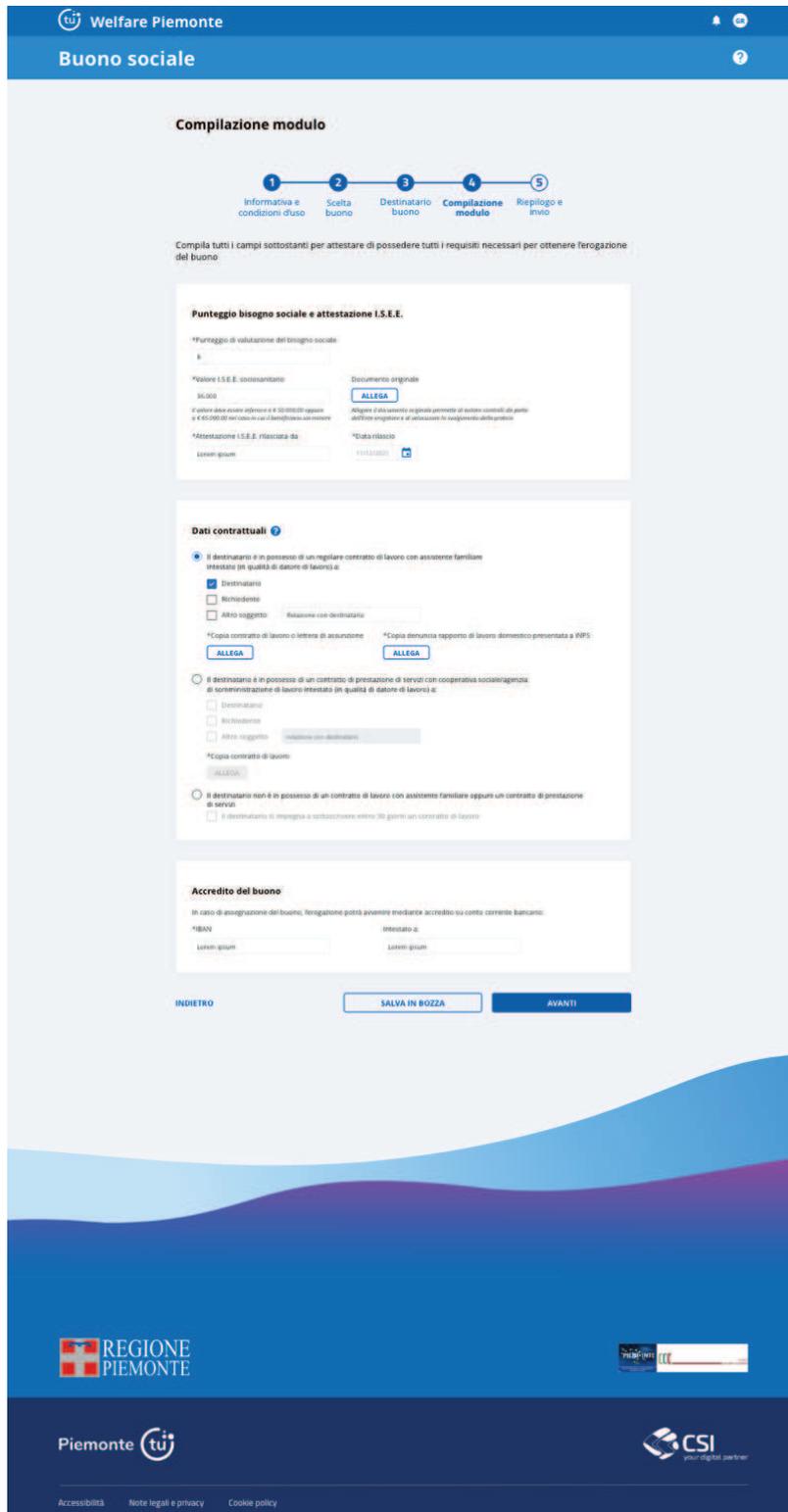
[Accessibilità](#) [Note legali e privacy](#) [Cookie policy](#)

5 – Il Cittadino compila i dati del dichiarante e del destinatario della misura



The screenshot shows the 'Beneficiario buono' step in the 'Buono sociale' application. At the top, there is a progress bar with five steps: 1. Informativa e condizioni d'uso, 2. Scelta buono, 3. Destinatario buono (current step), 4. Compilazione moduli, and 5. Riepilogo e invio. Below the progress bar, a text prompt asks the user to specify if they are requesting the good for themselves or on behalf of a third party. There are two radio buttons: 'Per me' (unselected) and 'Per un'altra persona' (selected). The main form is divided into two sections: 'Dati del destinatario' and 'I tuoi dati'. Each section contains various input fields for personal information such as name, address, date of birth, and marital status. At the bottom of the form, there are three buttons: 'INDIETRO', 'SALVA IN BOZZA', and 'AVANTI'. The footer of the page includes the logos for 'REGIONE PIEMONTE', 'Piemonte tu+', and 'CSI your digital partner', along with links for 'Accessibilità', 'Note legali e privacy', and 'Cookie policy'.

6 – Il Cittadino compila la domanda con le informazioni necessarie



Welfare Piemonte
Buono sociale

Compilazione modulo

1 Informativa e condizioni d'uso 2 Scelta buono 3 Destinatario buono 4 **Compilazione modulo** 5 Riepilogo e invio

Compila tutti i campi sottostanti per attestare di possedere tutti i requisiti necessari per ottenere l'erogazione del buono.

Punteggio bisogno sociale e attestazione I.S.E.E.

*Punteggio di valutazione del bisogno sociale:

*Valore I.S.E.E. sostanziale:
Il valore deve essere inferiore a € 10.000,00 oppure a € 65.000,00 nel caso in cui il beneficiario sia minore.

Documento originale:

*Attestazione I.S.E.E. rilasciata da:
Consegi-pium

*Data rilascio:
PIEMONTE

Dati contrattuali

Il destinatario è in possesso di un regolare contratto di lavoro con assistente familiare interessato (in qualità di datore di lavoro) a:

Destinatario
 Richiedente
 Altro soggetto
Relazione con destinatario

*Copia contratto di lavoro o lettera di assunzione

*Copia domanda rapporto di lavoro domestico presentata a RPS

Il destinatario è in possesso di un contratto di prestazione di servizi con cooperativa sociolavorativa di somministrazione di lavoro interessata (in qualità di datore di lavoro) a:

Destinatario
 Richiedente
 Altro soggetto
Relazione con destinatario

*Copia contratto di lavoro

Il destinatario non è in possesso di un contratto di lavoro con assistente familiare oppure un contratto di prestazione di servizi:

Il destinatario si impegna a sottoscrivere entro 30 giorni un contratto di lavoro.

Accredito del buono

In caso di assegnazione del buono, l'erogazione potrà avvenire mediante accredito su conto corrente bancario:

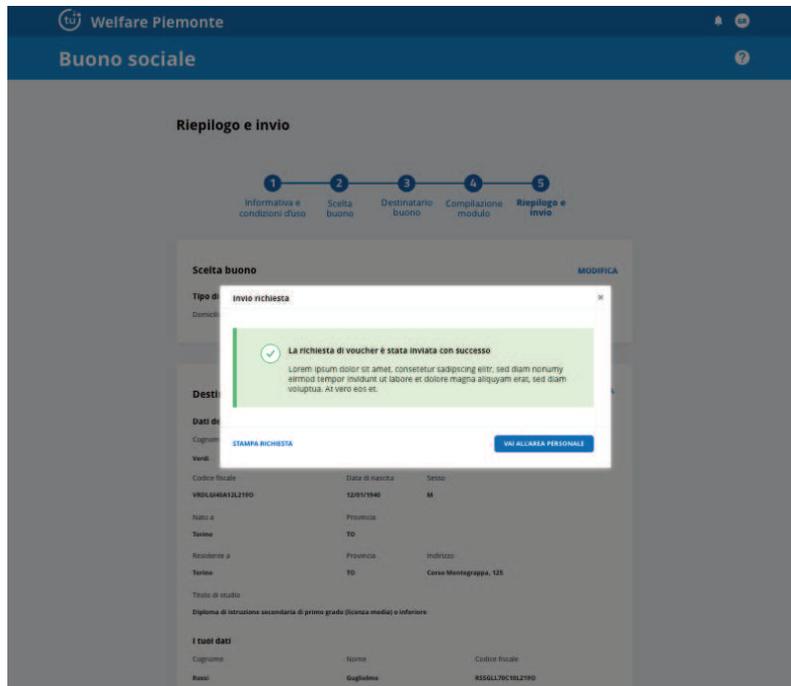
*IBAN Interessato a:
Consegi-pium Consegi-pium

REGIONE PIEMONTE 

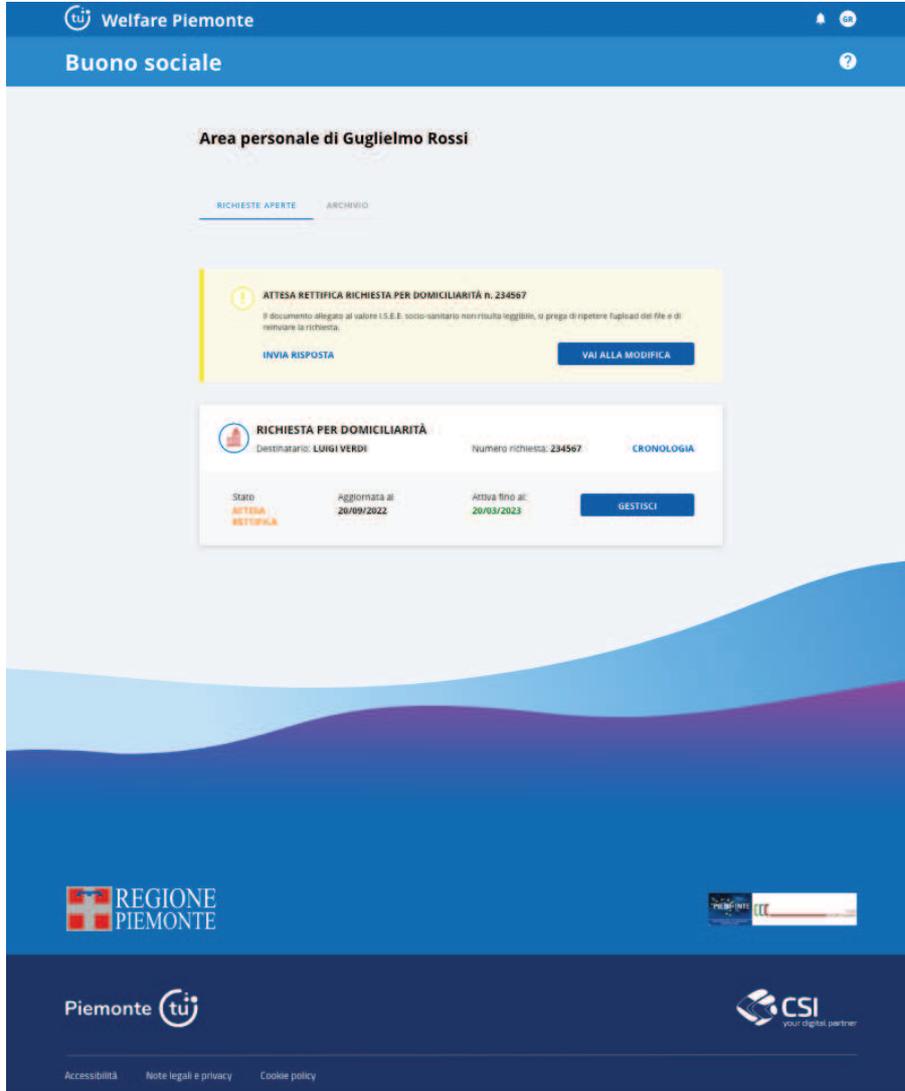
Piemonte   **CSI**
your digital partner

[Accessibilità](#) [Note legali e privacy](#) [Cookie policy](#)

8 - Il cittadino visualizza la conferma di avvenuto invio a Regione della domanda completata



9 – Il cittadino accede di nuovo all'area personale del portale, visualizza lo stato della propria domanda inviata ed eventuali notifiche da parte di Regione relative alle fasi di istruttoria in corso.



Welfare Piemonte

Buono sociale

Area personale di Guglielmo Rossi

RICHIESTE APERTE ARCHIVIO

ATTESA RETTIFICA RICHIESTA PER DOMICILIARITÀ n. 234567
Il documento allegato al valore I.S.E.E. socio-sanitario non risulta leggibile, si prega di ripetere l'upload del file e di reinviare la richiesta.
[INVIA RISPOSTA](#) [VAI ALLA MODIFICA](#)

RICHIESTA PER DOMICILIARITÀ
Destinatario: LUIGI VERDI Numero richiesta: 234567 [CRONOLOGIA](#)

Stato	Aggiornata al	Attiva fino al	GESTISCI
ATTESA BESTIPOLA	20/09/2022	20/03/2023	

REGIONE PIEMONTE

Piemonte 

 CSI
your digital partner

[Accessibilità](#) [Note legali e privacy](#) [Cookie policy](#)

2.4. Servizio di Back Office per l'Istruttoria e Graduatoria – per l'operatore Regionale

Di seguito vengono descritte le azioni che il **referente della Regione Piemonte** potrà effettuare all'interno del modulo di back office dedicato alla gestione delle fasi di Istruttoria e calcolo della Graduatoria per l'assegnazione del buono per il servizio di domiciliarità ai cittadini che lo hanno richiesto.

Il **referente della Regione Piemonte** (operatore amministrativo) potrà:

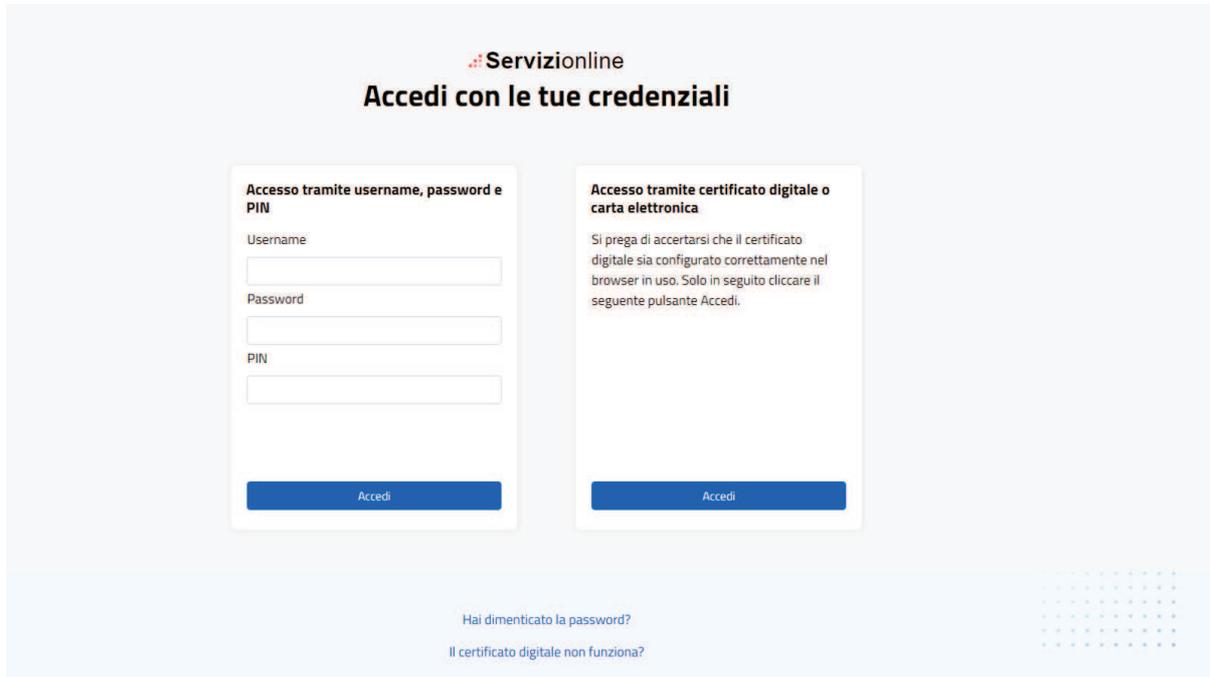
- accedere al servizio on line utilizzando le credenziali RUPAR
- accedere alle sezioni "Istanze aperte", "Graduatoria Domiciliarità", "Verifiche post-graduatoria", "Cruscotto BO", "Archivio" ed effettuare le azioni di verifica e validazione che queste prevedono
- gestire in modo automatizzato le notifiche al cittadino relative alle fasi amministrative in corso
- gestire in modo automatizzato la richiesta di verifica, ove opportuna, verso l'Ente Gestore relativa agli elementi di competenza, previsti nella domanda del cittadino
- provvedere alla protocollazione dei documenti e delle comunicazioni con il cittadino attraverso funzioni integrate con il sistema di protocollo

Dalla sezione "**Istanze aperte**" potrà:

- visualizzare per ciascun cittadino inviante le istanze di richiesta di buono, in base allo stato di ciascuna di queste
- attivare le azioni di istruttoria finalizzate alla verifica dei requisiti per consentire l'avanzamento dell'iter amministrativo
- accedere ai documenti allegati per effettuare le opportune verifiche
- richiedere la verifica presso l'ente gestore di competenza delle informazioni specifiche relative al requisito di punteggio sociale e inco
- monitorare l'andamento delle verifiche presso soggetti esterni (ente gestore, inps, sistema TS /MEF) per le informazioni di competenza
- visualizzare la cronologia dell'intero iter

Si riportano di seguito a titolo esemplificativo le bozze dello schema di navigazione proposto per la realizzazione della componente di servizio on line del cittadino.

1 – L'operatore regionale accede al back office dal PUA (Punto Unico di Accesso) attraverso credenziali RUPAR



Servizionline
Accedi con le tue credenziali

Accesso tramite username, password e PIN

Username

Password

PIN

[Accedi](#)

Accesso tramite certificato digitale o carta elettronica

Si prega di accertarsi che il certificato digitale sia configurato correttamente nel browser in uso. Solo in seguito cliccare il seguente pulsante **Accedi**.

[Accedi](#)

[Hai dimenticato la password?](#)
[Il certificato digitale non funziona?](#)

2 – L'operatore regionale visualizza l'elenco delle istanze aperte, ordinate e raggruppate in base allo stato e alla fase del procedimento di istruttoria

Backoffice Welfare
EC

Voucher FSE

Istanze aperte
Graduatoria
Archivio
Cruscotto

Stato Istanza Seleziona

Tutti ▼

Nome Destinatario

Nome Richiedente

Ente Gestore Seleziona

Tutti ▼

Cognome Destinatario

Cognome Richiedente

Anno

2022 ▼

ID Sportello

Tutti ▼

Codice fiscale Destinatario

Codice fiscale Richiedente

Annata ricerca

Risultati "Anno 2022 - Domiciliantà": 20 Crea nuovo sportello

Stato	N. istanza	Destinatario	Richiedente	Ente gestore	Data richiesta	Stato gestione	Altri
<input type="checkbox"/>	88	Maria VERD VIGORANO240271111	Luca NARIC VIGORANO240271111	Scopi	23.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	86	Francesca VERD VIGORANO240271111	Dario LUPTOS TURIGANO240271111	Scopi	12.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	85	Luca VERD VIGORANO240271111	Maria FERRI VIGORANO240271111	Scopi	10.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	84	Paola GOTTARDO BICOGNANO240271111	Paola GOTTARDO BICOGNANO240271111	Scopi	11.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	83	Francesca VERD VIGORANO240271111	Maria FERRI VIGORANO240271111	Scopi	10.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	82	Barbara NARIC VIGORANO240271111	Luca NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	81	Carlo NARIC VIGORANO240271111	Carlo NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	80	Vincenzo NARIC VIGORANO240271111	Vincenzo NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	79	Federico NARIC VIGORANO240271111	Federico NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	78	Luca NARIC VIGORANO240271111	Luca NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	77	Paola NARIC VIGORANO240271111	Paola NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	76	Barbara NARIC VIGORANO240271111	Barbara NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	75	Paola NARIC VIGORANO240271111	Paola NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	74	Paola NARIC VIGORANO240271111	Paola NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	73	Paola NARIC VIGORANO240271111	Paola NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	72	Paola NARIC VIGORANO240271111	Paola NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	71	Paola NARIC VIGORANO240271111	Paola NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	70	Paola NARIC VIGORANO240271111	Paola NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	69	Paola NARIC VIGORANO240271111	Paola NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	68	Paola NARIC VIGORANO240271111	Paola NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	67	Paola NARIC VIGORANO240271111	Paola NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	66	Paola NARIC VIGORANO240271111	Paola NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	65	Paola NARIC VIGORANO240271111	Paola NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	64	Paola NARIC VIGORANO240271111	Paola NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	63	Paola NARIC VIGORANO240271111	Paola NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	62	Paola NARIC VIGORANO240271111	Paola NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	61	Paola NARIC VIGORANO240271111	Paola NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	
<input type="checkbox"/>	60	Paola NARIC VIGORANO240271111	Paola NARIC VIGORANO240271111	Scopi	09.03.22	Comuni convenzionati di Aniene - UO ARDPA	

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
...
100

3 - L'operatore regionale visualizza e gestisce la singola istanza durante l'istruttoria

Backoffice Welfare
Voucher PSE

← Home

Istanze aperte Graduatoria Archivio Cruschetto

Dettaglio N. Istanza 01 del 23.03.2022

Tipo Voucher

Domiciliarità

Dati del Destinatario

Cognome	Nome	
Verdi	Luigi	
Codice fiscale	Data di nascita	Sesso
VBDLGI40A12L2190	12/01/1940	M
Nato a	Provincia	
Torino	TO	

Dati del Richiedente

Cognome	Nome	
Rossi	Guglielmo	
Il richiedente opera in qualità di	Stato di famiglia	
Nipote	statofamiglia.pdf	
Carta d'identità	Delega	
cartaidentita.pdf	delega.pdf	

Punteggio Bisogno Sociale e Attestato I.S.E.E.

Punteggio di valutazione del bisogno sociale	Documento originale	<input type="checkbox"/> Bianco <input type="checkbox"/> Rosso <input type="checkbox"/> Verde <input type="checkbox"/> Blu
8	Validazione.pdf	RICHIESTA VERIFICA DANTE DESTINATARIO
Valore I.S.E.E. socio-sanitario	Documento originale	
36.000	ISEE.pdf	
Attestazione I.S.E.E. rilasciata da	Data rilascio	
Lorenz ipsam	11/12/2021	

Incompatibilità del Voucher

L'erogazione del "Voucher" risulta incompatibile con:

- l'accolgenza ospedaliera presso strutture residenziali socio-sanitarie o sociali;
- l'essere beneficiario (anche con decorrenza successiva all'ammissione) di altra misura avente natura di trasferimento monetario specificatamente destinato al sostegno della domiciliarità. Qualora si dovessero beneficiare di altro contributo di tale natura, occorrerà tempestivamente comunicarlo in quanto comporterà la decadenza del "Voucher Domiciliarità".

Dichiaro di essere consapevole che l'erogazione del voucher è incompatibile secondo quanto sopra riportato.

Bianco
 Rosso
 Verde
 Blu

Dati contrattuali

Il beneficiario è in possesso di un regolare contratto di lavoro con assistente familiare, di durata pari ad almeno 12 mesi e per un minimo di 16 ore settimanali avente le seguenti caratteristiche:

- essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza;
- prevedere un riparametrato contributivo dell'io lavoratore/trice nella categoria CCNL Lavoratori domestici C5 o D5;
- essere esercitato in qualità di datore di lavoro e:

Beneficiario

Copia contratto di lavoro o lettera di assunzione e copia denuncia rapporto di lavoro domestico presentata a INPS.

contratto.pdf
denuncia rapporto di lavoro.pdf

Accredito del Voucher

In caso di assegnazione del "Voucher" l'erogazione potrà avvenire mediante accredito su conto corrente bancario intestato a:

Beneficiario

IBAN: _____
IT: _____

Contatti del Destinatario

Telefono	Email
334967043	luigi.verdi@gmail.com

Contatti del Richiedente

Telefono	Email
3331234567	guglielmo.rossi@gmail.com

INDIETRO

REGIONE PIEMONTE

ASSISTENZA

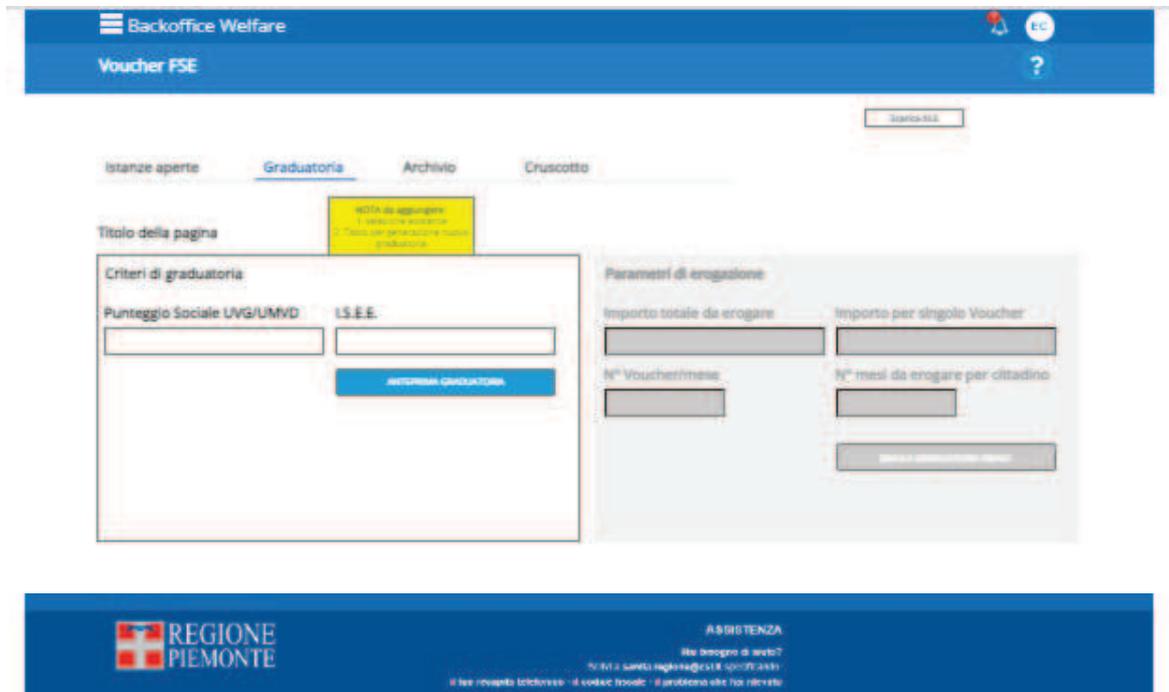
Ha bisogno di aiuto?
SITI e SERVIZI regionali di supporto.
Il tuo recapito telefonico - il codice fiscale - il problema che hai riscontrato.

Sistemapiemonte

Provincia di Torino - Via ...

VDI-V01-SINTESI - Buono Sociale - Domiciliarita_v05

4 – L'operatore regionale esegue la funzione di elaborazione della graduatoria



Come descritto nello schema generale del sistema, deve essere consentito l'accesso all'intero sistema da parte di soggetti terzi con funzione di Monitoraggio, controllo e certificazione rispetto ai vincoli posti dal FSE

- Il referente dell'**Autorità di gestione**:
- Il referente dell'**Autorità di Audit**:
- Il referente dell'**Autorità di certificazione**:

Ad essi sarà consentito l'accesso al servizio tramite credenziali RUPAR e la completa visibilità in sola lettura su ciascuna delle istanze delle domande gestite.

L'**Amministratore del CSI** potrà:

- effettuare tutte le operazioni elencate per gli altri profili, ad esclusione di quelle autorizzative che protocollano l'operazione (richieste rettifica, revoca, ecc.)

2.5. Servizi automatizzati di alert e di monitoraggio

Sono previsti inoltre alcuni automatismi che facilitano le fasi di istruttoria e la verifica di permanenza dei requisiti di ammissibilità alla misura durante la fase di erogazione del buono.

La soluzione prevede inoltre di tracciare in un log del database tutte le operazioni effettuate da ogni utente del servizio.

Gli accessi e le operazioni eseguite sulla pratica di un destinatario da un operatore, vengono tracciate in un apposito sistema di log, per essere utilizzate ove opportuno dal servizio di notifica per le necessarie comunicazioni tra cittadino ed Ente Regione.

La tabella seguente illustra, in sintesi, le operazioni disponibili per i diversi possibili profili: cittadino, operatore dell'Ente Gestore, operatore della Regione, Amministratore CSI.

Operazione/Profilo	Cittadino	Operatore Regione	Operatore Ente Gestore	Amministratore CSI
Operare per sé	x			x
Operare per un delegante inserito nel servizio	x			x
Inserimento richiesta e compilazione modulo	x			x
Annullamento richiesta	x			x
Visualizzazione istanze dei cittadini (filtrabile)		x	X (solo se richiesto)	x
Revoca della richiesta	x	x		x
Verificare Punteggio Sociale e presenza altri contributi		x	X (solo se richiesto)	x
Richiedere rettifica della richiesta		x		x
Modificare l'istanza	x	x		x
Ammettere l'istanza in graduatoria		x		
Visualizzare la graduatoria temporanea		x		x
Confermare la graduatoria definitiva		x		x
Visualizzare la graduatoria definitiva		x		x
Consultare l'archivio storico delle istanze		x		x

Il referente dell'Autorità di gestione, il referente dell'Autorità di Audit ed il referente dell'Autorità di certificazione, avranno un profilo completo di tutte e le funzionalità sopra descritte in "sola lettura".

2.6. Processi di Business

Il sistema intende fornire ai cittadini la possibilità di richiedere il rilascio del voucher, ai referenti regionali ed ai referenti degli enti gestori la possibilità di gestire le richieste di rilascio voucher.

ID	Nome Processo di Business	Descrizione sintetica del Processo di Business	ID SdB
VOUCHER-ASS-01	Richiesta e gestione domande di rilascio buono per domiciliarità	Invio della richiesta di rilascio buono per domiciliarità e gestione richiesta da parte dell'operatore regionale	SCHP-SdB01

2.7. Stakeholders

Nome	Bisogni principali	Utilizzatore del sistema?
Cittadino destinatario	Inserire la domanda per la richiesta del buono e ricevere l'accredito del buono sul conto corrente a fronte di documentazione della spesa sostenuta	SI
Cittadino richiedente	Inserire la domanda per la richiesta del buono per conto di un destinatario	SI
Referenti della Regione Piemonte	Ricevere la richiesta del buono, effettuare l'istruttoria per validare la richiesta, redigere una graduatoria, autorizzare i pagamenti, verificare la permanenza dei requisiti per l'erogazione del buono	SI
Referenti e responsabili degli Enti Gestori	Verificare la giustezza del punteggio sociale inviato dal cittadino, verificare la compatibilità del buono con altri eventuali misure economiche già erogate al destinatario	SI
Referenti dell'Autorità di gestione	Consultare le istanze e le graduatorie a fini ispettivi	SI
Referenti dell'Autorità di Audit	Consultare le istanze e le graduatorie a fini ispettivi	SI
Referenti dell'Autorità di certificazione	Consultare le istanze e le graduatorie a fini ispettivi	SI
Amministratore CSI	Tutte le funzioni del servizio, ad esclusione di quelli autorizzativi, per dare supporto agli operatori di BO del servizio e per verificare/simulare eventuali malfunzionamenti/anomalie	SI
CSI Piemonte	Gestione e realizzazione del servizio	NO

Disciplinare di incarico

PTE di iniziativa "SAN_7_02 Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria, Scheda 4.2 - Buono domiciliarità", approvata con D.D. n. _____/2022.

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 40103 del 26/10/2022 (prot. CSI n. 20177 del 26/10/2022), si comunica che con D.D. n. _____ del _____ è stata approvato ed affidato l'intervento "***Intervento n. 4 – Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria, Scheda 4.2 - Buono domiciliarità***", in coerenza con quanto riportato nella programmazione regionale ICT alla Scheda SAN_7_02 Evoluzione Ecosistema per il Welfare.

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte - Direzione Sanità e Welfare – A1420B - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale (di seguito anche "Regione Piemonte")

Referente: Dott. Osvaldo MILANESIO

e

Contraente

CSI Piemonte - Sanità Digitale (di seguito anche "CSI Piemonte") Produzione Sanità Digitale – Piattaforme Digitali per la Sanità Responsabile di Area Piattaforme Digitali per la Sanità: Margherita Italiano

si conviene e stipula quanto segue.

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

- L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dall'allegata Scheda tecnica di intervento, che ne forma parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (Rep. n. 51/2022 del 7 febbraio 2022) approvata con D.G.R. n. 21-4474 del 29/12/2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

La Fornitura ha un duplice obiettivo:

- fornire ai cittadini un Servizio on line per presentare la domanda di richiesta del buono sociale;

- offrire a Regione e agli Enti preposti uno strumento di backoffice per gestire le fasi successive dell'istruttoria e della graduatoria, e un cruscotto di monitoraggio di tutto il processo.

INTERVENTI E BENEFICI ATTESI:

L'intervento si concretizza con la realizzazione di una Progressive Web Application (PWA), utilizzata dai cittadini per sottoporre alla Regione le richieste di buono, e del relativo software di backend, per gestire nelle fasi successive di istruttoria la valutazione della coerenza e consistenza dei dati e della documentazione fornita, anche con il contributo degli Enti gestori per la parte che loro concerne.

Il sistema permette poi di redigere una graduatoria "a sportello" delle richieste validate, in base ai "criteri della graduatoria" definiti dalla Regione Piemonte (Punteggio Sociale ed ISEE familiare).

Si precisa che le fasi successive di erogazione, validazione della spesa e di integrazione con il software che gestisce il FSE, non rientrano nel perimetro del presente intervento e saranno oggetto di successive PTE.

Di seguito si riporta un elenco con le principali funzionalità.

SoL Cittadino:

- Accesso tramite credenziali SPID;
- Inserimento di una nuova domanda on line per il buono domiciliarità (per sé o per un diverso destinatario che rientri nelle regole del bando) e dei relativi attributi, a scopo esemplificativo: titolo di studio, verbale U.V.G. o U.M.D.V., ISEE, dettagli del contratto di lavoro con l'assistente familiare o con la cooperativa sociale/agenzia, requisiti, ecc.;
- Gestione della domanda: visualizzazione, annullamento, ecc.

Backoffice Operatori:

- Accesso tramite credenziali RUPAR;
- Gestione dell'istruttoria da parte della Regione: visualizzazione delle istanze presentate dai cittadini, verifica della correttezza dei requisiti (a titolo esemplificativo: punteggio sociale, altri contributi del beneficiario, ecc.), eventuale rettifica della richiesta, gestione degli stati della richiesta: respinta, accettazione, revoca e sospensione, invio agli Enti Gestori di eventuali richieste puntuali di verifica;
- Collaborazione nella fase di istruttoria da parte dell'Ente Gestore: visualizzazione, verifica e gestione delle richieste di verifica inviate da Regione;
- Gestione della Graduatoria: costruzione e pubblicazione della graduatoria.

Cruscotto di Monitoraggio Regione:

- Accesso tramite credenziali RUPAR;
- Visualizzazione di indicatori relativi a tutto il processo dalla presentazione della domanda fino alla pubblicazione della Graduatoria.

Si rimanda al documento di vista di insieme "VDI-V01-SINTESI - Buono Sociale - Domiciliarità_v04", allegato alla PTE, per ulteriori dettagli.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Il cronoprogramma di massima per la realizzazione delle funzionalità costituenti l'intervento è riportato di seguito:

Interventi previsti	Anno 2022	Anno 2023			
	4 trim	1 trim	2 trim	3 trim	4 trim
Intervento n. 4 – Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria - Scheda 4.2 - Buono domiciliarità					

In seguito all'affidamento delle attività da parte della Regione, il cronoprogramma verrà aggiornato e dettagliato rispetto alle date di consegna dei diversi prodotti nonché alle modalità di test utente e di accettazione dei rilasci attraverso il "Piano delle consegne".

Per eventuali criticità inerenti le tempistiche, si richiama quanto specificato al punto 10 "Verifica di conformità".

4 PERIMETRO ECONOMICO

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico		
	Totale	Competenza	
		2022	2023
Intervento n. 4 – Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria - Scheda 4.2 - Buono domiciliarità	507.758,41 €	0,00 €	507.758,41 €
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	507.758,41 €	0,00 €	507.758,41 €

Si dà atto che i costi delle figure professionali previste dalla PTE sono stati analizzati nella valutazione di congruità.

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si sosterranno esclusivamente i costi indicati nelle stime riportate nel paragrafo "Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto" della PTE in argomento.

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Il Settore regionale committente
- Il CSI Piemonte - Sanità Digitale

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Osvaldo Milanese, Dirigente del Settore regionale A1420B (o suo delegato) in rappresentanza del Settore committente, con la funzione di referente;
- Margherita Italiano, CSI Piemonte (o suo delegato), con la funzione di referente;
- Lucia Favella, CSI Piemonte, a supporto del referente.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente del Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- definire e coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture regionali necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- verificare il rispetto del piano delle attività e fornire riscontro ai componenti del CDC in merito ad eventuali richieste di approfondimento;
- curare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- organizzare e procedere con l'esposizione delle risultanze degli output delle forniture in occasione dell'accettazione delle forniture stesse;
- assicurare la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- favorire la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- garantire il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

Al CDC potranno partecipare i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI E VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI

- Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto al perimetro, alla stima economica e alle tempistiche, dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- *SVIDIFTU – Difettosità data test utente*. Misura l'indice di difettosità riscontrata durante la verifica di conformità (test utente), come rapporto tra il numero di test non conformi e il numero totale dei test previsti dal Piano dei test utente;

- *SVIRDCD – Rispetto data consegna deliverable*. Misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente, rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dal Committente;
- *SVIRDTU – Rispetto data test utente*. Misura il tempo trascorso tra la data prevista di verifica della conformità (test utente) e la data effettiva in cui si è concluso (data_effettiva).

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento di approvazione.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare. Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il piano dei test utente, salvo diversi accordi con il CdC, sarà consegnato da CSI Piemonte almeno 20 giorni lavorativi prima dell'avvio delle verifiche o della consegna dei deliverable interessati. La verifica di conformità verrà effettuata su un campione di scenari del piano dei test utente che potrà essere integrato dal Committente a partire dai documenti/specifiche di progetto entro 10 giorni della consegna dei deliverable interessati.

Per le forniture oggetto del presente disciplinare si dovranno definire le verifiche prestazionali e di carico prescritte dal Comitato di Coordinamento.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

Il controllo del valore dei test deve essere preceduto dalla consegna del piano dei test predisposto dal CSI, che in coerenza con l'intervento da realizzare (affidato), provvede ad allegare almeno l'attestazione di buon esito dei test condotti autonomamente (in particolare Unit e Integration TEST). Ogni criticità dovrà essere tempestivamente comunicata al CdC, a cui dovrà altresì essere data evidenza in merito agli esiti del monitoraggio delle attività in carico ad eventuali Fornitori esterni e alle azioni poste in essere per dare piena e completa attuazione delle condizioni contrattuali.

Qualora si verifichi una mancata erogazione, anche parziale, dei servizi/forniture oggetto dell'affidamento in oggetto, ovvero il mancato rispetto dei termini richiesti, che possano configurarsi come inadempienze, si rimanda all'art. 12 della Convenzione "Inadempienze, penali e misure sanzionatorie".

La commessa si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11. TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzata nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;

- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

12. REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al/ai referente/i di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

La documentazione contenuta nel repository dovrà confluire automaticamente nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative "sistema di governo delle attività progettuali", ricompreso nei costi dell'attività di "Governo" della CTE.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell'ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti che progressivamente verranno messi a disposizione del committente nell'apposito repository o attraverso altri strumenti qualora all'atto della consegna il repository e/o il "sistema di governo delle attività progettuali" non fossero disponibili (ove applicabile):

- Specifiche dei Requisiti Software (SRS);
- specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (a titolo puramente esemplificativo: disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.);
- Specifiche dei Test e Piano dei test del software;
- Test Report (a titolo puramente esemplificativo: i risultati dei test unitari, di integrazione, di non regressione e di performance/stress test eseguiti, di vulnerabilità eseguiti da CSI);
- Eventuali script per i test automatici e di performance e di stress test;
- Eventuali Report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato;
- Eventuale Manuali Utente (ad esempio, normalmente non si applica alle funzionalità rivolte al cittadino);
- Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.);
- Prodotto software conforme alle linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni e conseguentemente, il prodotto deve essere pubblicato tra le soluzioni a riuso delle P.P.A.A. esposte sulla piattaforma developers.italia.it con le limitazioni esplicitate nella titolarità del software;
- codice sorgente del software sviluppato.

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA e relativi Allegati, approvata con D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, e valevole per il quinquennio 2022-2026.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.3 della Scheda tecnica di intervento.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.).

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente Disciplinare, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo 14.

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il Foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Regione Piemonte

Settore A1420B - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte

Sanità digitale

protocollo@cert.csi.it

Torino, li

Il Dirigente del Settore

Politiche per le pari opportunità, diritti ed
inclusione, progettazione ed innovazione sociale

Dott. Osvaldo MILANESIO

(Documento firmato digitalmente)